



POT

SCUOLA SECONDIRIA

ANNO SCOLASTICO 2025/26





COMUNE DI PIANORO

L'Assessore Silvia Neri

Carissime e carissimi,

sono molto felice di potervi presentare le proposte che il Comune di Pianoro ha inserito nel **Piano dell'Offerta Territoriale** per l'anno scolastico che sta per iniziare.

Attraverso tutte queste attività, l'Amministrazione vuole far conoscere le tante belle realtà che Pianoro offre alla nostra comunità studentesca. Troverete laboratori su tutto il territorio, all'aria aperta e in luoghi di aggregazione e culturali, come il Museo Arti e Mestieri o le Biblioteche di Pianoro Nuova e Rastignano.

Nel POT di quest'anno abbiamo ulteriormente esteso l'offerta formativa. In particolare, attraverso i temi di educazione civica, ambiente e sostenibilità e benessere della persona in modo da sensibilizzare i nostri studenti su temi fondamentali. Restano confermati e di grande attualità i progetti legati alla Pace, Diritti e Memoria.

Per ogni classe sono inclusi diversi trasporti, che permettono di fare esperienze anche in zone meno accessibili del nostro territorio o dei Comuni limitrofi, come il Monte delle Formiche, il Contrafforte Pliocenico o il Parco di Montesole.

Troverete anche la presentazione del "**Progetto Patchwork**", un'attività consolidata volta al sostegno psicopedagogico all'interno dei nostri plessi scolastici. L'Amministrazione ha confermato la volontà di investire in questo progetto a supporto di studenti, famiglie e intere classi, con laboratori e attività che vanno dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di I grado.

Speriamo che l'Offerta Formativa Territoriale di quest'anno possa essere utile per arricchire il percorso educativo e formativo della nostra comunità studentesca,

dando spunti di riflessione e di confronto partendo proprio dal territorio che viviamo quotidianamente.

Buon anno scolastico.

Silvia Neri

Assessore all'Istruzione, Infanzia e Comunità Educante

Sommario

INDICAZIONI OPERATIVE	7
TRASPORTI	8
SECONDARIA V. NERI	8
SECONDARIA M. HACK	8
Fac- simile SCHEDA DI ADESIONE	9
PROGETTO PATCHWORK	12
AMBIENTE & TERRITORIO	17
ORIENTEERING	18
LICHENI E LA QUALITA' DELL'ARIA 	20
STUDENTI E NATURA, UN RAPPORTO DA COSTRUIRE	22
MUSEO ARTI E MESTIERI: tutte le proposte	23
TUTTI INSIEME PER L' ARTE E LA VITA 	27
LE FIABE E L'INCONTRO CON L'ALTRO 	28
“PAOLO E FRANCESCA. AMANTI PER L'ETERNITÀ” Un caso di delitto d'onore tra passato e presente 	30
IL MEDITERRANEO riscoperto: <i>un mondo a parte</i>	32
ECOSISTEMI E CAMBIAMENTI CLIMATICI: le influenze sugli ambienti del pianeta	33
ROCCE ED I MINERALI: impariamo a riconoscerle	34
LE ACQUE: dagli Antichi Mulini Della Valle del Savena allo Sviluppo Economico della Città di Bologna	36
I VALORI DELLA COSTITUZIONE NELLA NOSTRA VITA QUOTIDIANA: chiamati a partecipare alla costruzione di una società di persone libere ed eguali	37
CANILEDUCANDO	39
SERVIZIO CANI GUIDA PER CIECHI	41
HERA: UN TESORO D'ACQUA 	42
HERA: RIFIUTI ELETTRONICI, CHE STORIA! 	44
STORIA & MEMORIA DEL TERRITORIO	46
PARCO STORICO DI MONTE SOLE: VISITA STORICA AI LUOGHI DELLA MEMORIA	47
GIORNO DEL RICORDO - 10 FEBBRAIO 2026	48
VISITA A POGGIO SCANNO	50
PERCHE' SI SAPPIA... RACCONTI E VOCI DALLA RESISTENZA	51
I MIEI SETTE PADRI – proiezione del documentario e incontro con la regista e Adelmo Cervi 	53

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	54
COSA SUCCEDDE IN COMUNE? ANDIAMO A VEDERE 	55
AVVISO PUBBLICO: LEGALITÀ ON AIR PER LE SCUOLE DEL TERRITORIO	56
LEGALITÀ ON AIR. LA RADIO A SCUOLA	57
LA CASA DEI DIRITTI	58
“FARINE AL CENTRO”	59
“EDUCAZIONE CIVILE” 	61
ATTIVITA' ESPRESSIVA	62
Racconta con un video – Laboratorio di Cinema	63
EDUCAZIONE AFFETTIVA E ALLA SALUTE	65
NEURODIVERGENZA A SCUOLA: conoscere per comprendere 	66
CORPO E POSTURA IN ETÀ EVOLUTIVA: strumenti per stare bene in classe 	68
CORSO DI PRIMO SOCCORSO	70
AVIS: LEZIONI FRONTALI CON MEDICO AVIS	71
AVIS - SPETTACOLO TEATRALE “GOODMAN”	72
BIBLIOTECHE	74
Progetto di educazione alla lettura a scuola e in famiglia	75
Cosa prevede aderire al progetto Biblioteca?	75
Cosa offre la Biblioteca?	75
Quanti progetti e in quali giornate?	76
Come aderire ai progetti?	76
Il filo rosso	77
Domino di libri	78
Limiti 	79
Identità	80
Io l'ho letto, fidati!	81
“Fare Poesia”	82
15 Minuti	83
Silent please!	84
“Mal di nebbia” di Nicoletta Gramantieri 	85

Identikit del giallista con Luca Occhi	86
Incontro con l'autore	87
Leggere Leggeri	88

INDICAZIONI OPERATIVE

1) Per aderire ad un progetto l'insegnante prende **contatto con l'associazione proponente** per concordare e definire la data (come indicato nelle singole schede progetto);

In tutti i casi in cui l'associazione proponente è l'Ufficio scuola del Comune di Pianoro non è necessario telefonare per prenotare ma, è sufficiente indicare l'adesione al progetto. Sarà cura dell'ufficio organizzare l'attività e prendere i contatti con l'insegnante o la referente di plesso.

2) L'insegnante comunica **tramite la scheda di adesione** (fac simile alla pagina seguente) alla referente POT del proprio ordine di scuola i progetti a cui intende aderire, con relativa data di prenotazione della visita/laboratorio;

3) La referente POT, una volta raccolte tutte le adesioni, compila il file Excel ricevuto via mail e lo invia all'ufficio scuola servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it **entro il 20 ottobre**;

4) Per i progetti che necessitano di **TRASPORTO**, l'Ufficio Scuola provvede alla prenotazione del mezzo previa autorizzazione da parte della Segreteria dell'IC. (L'insegnante deve comunque comunicare l'uscita alla propria segreteria per la pratica di autorizzazione);

Poiché i trasporti vengono effettuati con gli stessi scuolabus che effettuano il trasporto scolastico, **la disponibilità dei mezzi è subordinata agli orari di entrata e uscita da scuola degli alunni.** Si invitano gli insegnanti ad essere il più puntuali possibile rispetto agli orari definiti, al fine di non ritardare la presenza degli scuolabus negli orari di uscita degli alunni dalle scuole.

Gli scuolabus **NON POSSONO RIMANERE A DISPOSIZIONE DELLA CLASSE DURANTE L'USCITA**

TRASPORTI

Al fine di incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici e degli spostamenti a piedi come forma di educazione civica ed educazione ambientale, gli **spostamenti gratuiti con i mezzi comunali sono previsti solo per alcune tipologie di progetti** come indicato nelle prossime pagine.

Poiché i trasporti vengono effettuati con gli stessi scuolabus che effettuano il trasporto scolastico, la disponibilità dei mezzi è subordinata agli orari di entrata e uscita da scuola degli alunni.

Si invitano gli insegnanti ad essere il più puntuali possibile rispetto agli orari definiti, al fine di non ritardare la presenza degli scuolabus negli orari di uscita degli alunni dalle scuole.

Gli scuolabus **NON POSSONO RIMANERE A DISPOSIZIONE DELLA CLASSE DURANTE L'USCITA.**

SECONDARIA V. NERI

SECONDE:

- N. 1 TRASPORTI PER IL PROGETTO DI ARBATI - STUDENTI E NATURA

TERZE:

- N. 1 TRASPORTO PER VISITA A MONTESOLE
- N. 1 TRASPORTO PER UNA SOLA TERZA A POGGIO SCANNO

SECONDARIA M. HACK

SECONDE:

- N. 1 TRASPORTI PER IL PROGETTO DI ARBATI - STUDENTI E NATURA

TERZE:

- N. 1 TRASPORTO PER VISITA A MONTESOLE

PER LE ALTRE ATTIVITÀ È PREVISTO L'AUTOBUS

Fac- simile SCHEDA DI ADESIONE
DA CONSEGNARE ALLA REFERENTE POT DI PLESSO ENTRO IL 15/10/2025
COMPILARE UNA SCHEDA PER CLASSE E NON PER INSEGNANTE

Classe _____ Insegnanti _____

PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORT O SI/NO	N. BAMBINI
AMBIENTE & TERRITORIO				
ORIENTEERING <i>per le prime</i>				
LICHENI E LA QUALITA' DELL'ARIA <i>per le seconde</i>				
STUDENTI E NATURA - UN RAPPORTO DA COSTRUIRE DI LORIS ARBATI <i>Tutte le classi: seconde con trasporto prime e terze senza trasporto</i>				
MUSEO DI ARTI E MESTIERI "PIETRO LAZZARINI" <i>Tutte le classi</i>				
<i>Tutti insieme per l'arte e la vita</i>				
<i>Fiabe e l'incontro con l'altro</i>				
<i>Paolo e Francesca amanti per l'eternità</i>				
<i>Ecosistemi e cambiamenti climatici</i>				
<i>Rocce e i minerali</i>				
<i>Le acque</i>				
<i>I valori della Costituzione nella nostra vita quotidiana</i>				
<i>Altre proposte</i>				
IL CANILEducando				
SERVIZIO CANI GUIDA PER CIECHI				

PROGETTO	ADESIONE	PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
HERA:UN TESORO D'ACQUA <i>per le prime</i>				
HERA: RIFIUTI ELETTRONICI <i>per le seconde</i>				
STORIA & MEMORIA DEL TERRITORIO				
PARCO STORICO DI MONTE SOLE: visita storica ai luoghi della memoria <i>classi terze</i>				
GIORNO DEL RICORDO - 10 FEBBRAIO 2025 <i>classi terze</i>				
VISITA A POGGIO SCANNO <i>una classe terza</i>				
PERCHE' SI SAPPIA... RACCONTI E VOCI DELLA RESISTENZA				
I MIEI SETTE PADRI				
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA				
COSA SUCCEDDE IN COMUNE ANDIAMO A VEDERE				
LEGALITA' ON AIR				
LA CASA DEI DIRITTI				
FARINE AL CENTRO				
EDUCAZIONE CIVILE				
ATTIVITA' ESPRESSIVA				
LABORATORIO DI CINEMA				

EDUCAZIONE AFFETTIVA E ALLA SALUTE				
NEUROGIVERGENZA A SCUOLA				
CORPO E POSTURA IN ETA' EVOLUTIVA				
CORSO DI PRIMO SOCCORSO <i>classi terze</i>				
AVIS: LEZIONI FRONTALI				
AVIS - SPETTACOLO TEATRALE "GOODMAN"				
BIBLIOTECHE <i>tutte e classi</i>				
IL FILO ROSSO				
DOMINO DI LIBRI				
LIMITI				
IDENTITA'				
IO L'HO LETTO [FIDATI]!				
CHE STORIA E'?				
"FARE POESIA"				
15 MINUTI				
MAL DI NEBBIA				
IDENTIKIT DEL GIALLISTA				
INCONTRO CON L'AUTORE				
LEGGERE LEGGERI				

Dr. Mattia Minghetti, PhD
Psicologo Psicoterapeuta

Dottore di ricerca in
Psicologia Clinica

PROGETTO PATCHWORK



Introduzione

- Il Progetto Patchwork è un progetto finanziato dal comune di Pianoro a favore degli Istituti Comprensivi di Pianoro e Rastignano, per fornire la figura dello **PSICOLOGO SCOLASTICO**
- Il ruolo dello psicologo scolastico è prevenire il disagio e promuovere il benessere di studenti, insegnanti e famiglie
- Ogni classe, ogni insegnante e ogni famiglia, qualora lo desiderino, possono avvalersi della consulenza dello psicologo scolastico



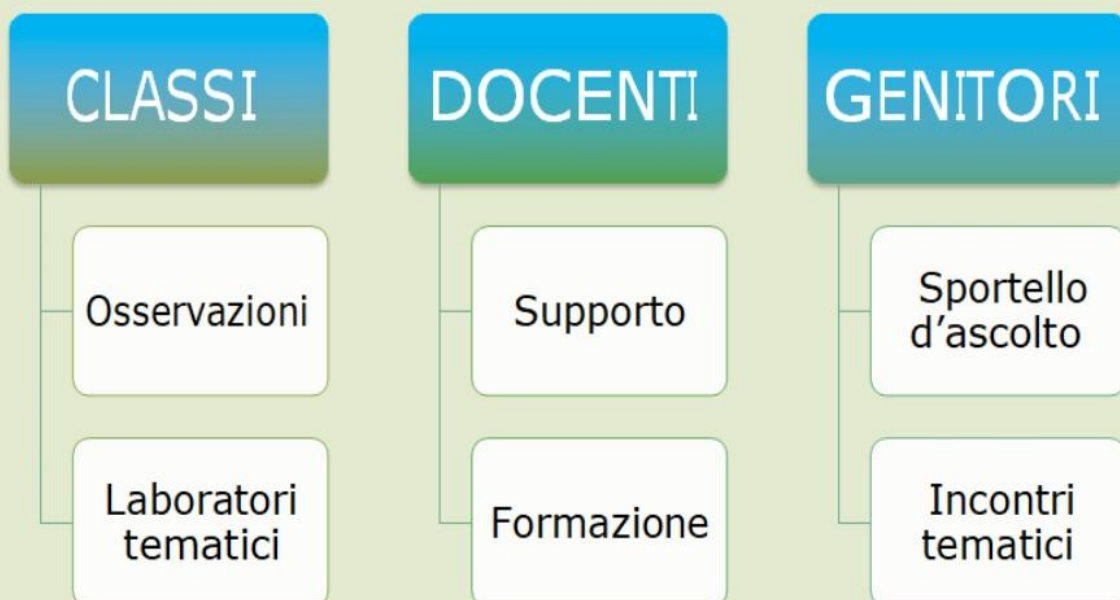
COLLABORAZIONI

Il gruppo di lavoro del progetto Patchwork è composto da uno psicologo, Mattia Minghetti e da un pedagogo, Roberto Maffeo.

- Questa équipe si arricchisce della relazione e della costruzione di una rete con altri professionisti e servizi presenti nel territorio:
- Centro Distrettuale per le Famiglie Savena Idice
- Progetto Kismet del Servizio Minori ASP (che interviene nella scuola primaria e in quella secondaria)
- Pediatria di comunità
- Scuole calcio del territorio
- Ludoteca
- Biblioteca comunale
- Associazioni coinvolti nel contesto socioeducativo



PROGETTO PATCHWORKPSICOLOGO SCOLASTICO



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Laboratori tematici in classe:

- Attività fatte con i ragazzi allo scopo di promuovere una riflessione del gruppo classe su argomenti significativi per loro e per la loro crescita, allo scopo di renderli più consapevoli, informati e responsabili rispetto alle loro azioni nei confronti degli altri e di sé stessi.

Supporto insegnanti:

- Momento che può essere concordato in presenza oppure *on-line*, in cui riflettere insieme sull'attività svolta in sezione
- Discutere di quanto emerso nei laboratori svolti in classe
- Creare nuove ipotesi di lavoro e strategie di gestione di situazione complesse
- Strategia efficace di comunicazione con i genitori, pianificando incontri tematici di gruppo, o consigliando l'invio allo sportello d'ascolto
- Incontri formativi, sia *on-line* che in presenza, con gli insegnanti che lo ritengono opportuno.

Raccordo con lo sportello d'ascolto per i ragazzi (coordinato dal progetto Kismet) e con le altre professionalità del territorio (assistenti sociali, medico di base, ecc...)

Il professionista è disponibile a realizzare progettazioni/laboratori particolari a richiesta dei docenti.



SPORTELLLO D'ASCOLTO PER GENITORI

- È uno spazio riservato a famiglie e docenti in un tempo definito (circa 45 minuti), gestito dallo psicologo del progetto Patchwork
- Genitori e/o gli insegnanti possono richiedere una consulenza su problematiche legate all'educazione, allo sviluppo psicologico e relazionale del figlio/allievo e ricevere suggerimenti su come gestire la situazione-problema.
- Per ogni famiglia sono previsti al massimo 3 incontri di consulenza lungo l'arco dell'anno scolastico e vi si può accedere autonomamente o in seguito al suggerimento dei docenti.
- L'obiettivo è quello di valorizzare e rafforzare le funzioni e le capacità educative, non concentrandosi solo sul problema, ma vedendo le risorse disponibili all'interno del contesto e della persona.
- Tutti gli insegnanti di ogni plesso dell'IC Pianoro e Rastignano possono suggerire ai genitori di rivolgersi allo sportello per chiarire le suddette tematiche, dicendo loro di prendere un appuntamento tramite l'ufficio scuola.

Modalità di accesso

- I docenti e i genitori possono fare richiesta di appuntamento di sportello all'ufficio scuola del Comune ai seguenti recapiti:
- Tel: 0516529106
- mail: servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it



NORMATIVE PRIVACY

- Tutti i dati sensibili sono trattati seguendo le direttive del GDPR 2016/679 e del D.Lgs 196 del 2003, assicurando la massima privacy alle famiglie
- Per le prestazioni dello psicologo del Patchwork **non è necessario il consenso informato da parte dei genitori**, in quanto gli interventi hanno carattere di promozione del benessere del gruppo classe e non sono in alcun modo previsti interventi clinici (o di altra natura) mirati al singolo minore
- Lo psicologo, se richiesto, potrà rilasciare una relazione degli interventi svolti nelle classi, sempre a carattere generale e non facendo riferimento a individui singoli, neppure utilizzando sigle o acronimi

CONTATTI UFFICIO SCUOLA PIANORO



- TELEFONO: 0516529106
- mail:
servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it
mattia.minghetti@gmail.com

Ambiente e Territorio



ORIENTEERING

Carte e bussola: alleati per la conoscenza del territorio

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI
BOLOGNESI

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi prime

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, saper orientarsi con carta e bussola, stimolare l'osservazione del territorio e attività di gruppo.

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'attività prevede **un primo incontro in classe** per: analizzare il territorio utilizzando carte tecniche regionali (CTR) e ortofoto in formato cartaceo e digitale, esercitarsi all'uso della bussola e nella lettura delle carte. **L'uscita** è il momento in cui i ragazzi e le ragazze, a gruppi, dovranno seguire un percorso predefinito, con l'ausilio di una bussola e della carta topografica.

Un'attività all'aria aperta, piacevole, utile per conoscere e muoversi in autonomia in uno specifico territorio, nel Parco ma anche in città. Tecnica affine all'educazione motoria, in questo contesto, diventa un'attività interdisciplinare in stretta relazione con geografia, matematica e scienze; Consente, inoltre, di riflettere sulla mobilità urbana. Possibilità di effettuare, in ogni tappa, prove a tema naturalistico (riconoscimento di piante e animali), matematico logico (misurazione di distanze e angoli) e artistico (disegno dal vero) e di italiano (testo descrittivo).

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola nel territorio del Comune di Pianoro (es. Parco del Gualando)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Monia Cesari 3204607940 – 0516254821

INDIRIZZO EMAIL:

infea@enteparchi.bo.it

NOTE:

Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.

Termine per definire il calendario con le insegnanti 13/11/25



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI
BOLOGNESI

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi seconde

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, conoscere i bioindicatori ambientali, stimolare le riflessioni legate alla qualità dell'aria.

DESCRIZIONE PROGETTO:

I bioindicatori rappresentano un importante strumento per capire lo stato di salute dell'ambiente. Confrontare l'ambiente vicino alla scuola con quello del Parco e misurarne la "qualità" può aiutarci a capire tante cose. Campionando i licheni ci consentono di valutare la qualità dell'aria che respiriamo. Il Parco metterà a disposizione l'attrezzatura necessaria al monitoraggio.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

- 1 incontro di programmazione;
- 1 incontro in classe (2 ore);
- 1 uscita e rielaborazione dei dati (3/4 ore).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola nel territorio del Comune di Pianoro

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Monia Cesari 3204607940 – 0516254821

INDIRIZZO EMAIL:

infea@enteparchi.bo.it

NOTE:

Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.

Termine per definire il calendario con le insegnanti 13/11/25

STUDENTI E NATURA, UN RAPPORTO DA COSTRUIRE

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Loris Arbati

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi seconde e terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Fare conoscere il nostro ambiente naturale

DESCRIZIONE PROGETTO:

4 Fasi:

- Formazione della Terra;
- Entra in scena l'Homo Sapiens;
- Le Criticità del Pianeta;
- Suggerimenti da Adottare tutti i giorni

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Incontro in aula con i docenti per la preparazione;

Uscita sul territorio per osservare la natura e i danni provocati dall'uomo.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

1 Lezione in aula con i Docenti a inizio anno

3 incontri, due in aula e uno all'esterno:

- 2 Lezioni in aula (ottobre - marzo) di 1 ora
- 1 Lezione all'esterno in primavera (aprile - maggio) da 4 ore

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Loris Arbati 3667062145

INDIRIZZO EMAIL:

lorisarbati@gmail.com

NOTE:

Lecture dei testi: Germogli di parole, Lettera alla tribù bianca, Viaggio nell'Italia dell'Antropocene

Termine per definire il calendario con le insegnanti 30/10/25

MUSEO ARTI E MESTIERI: tutte le proposte **OFFERTA EDUCATIVA**



FINALITÀ

- Valorizzare il patrimonio storico-culturale della passata **civiltà contadina e artigianale del territorio** delle vallate del Savena, dell'Idice e del Setta.
- Promuovere attività di ricerca e di studio per il recupero e la conoscenza della storia e delle tradizioni locali.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Livello scolastico consigliato

Dalla scuola Primaria alle scuole Superiori.

Ogni singolo percorso sarà strutturato secondo le diverse fasce di età.

Gli insegnanti potranno prendere accordi per approfondire tematiche e aspetti in rapporto alla loro programmazione.

ORARIO DI VISITA

Martedì – Mercoledì – Giovedì -Venerdì: ore 9.00 - 13.00

DURATA

Circa due ore.

PRENOTAZIONI: tel. 342 9016423 (sabato 16.00-18.00).

info@museodiartiemestieri.it

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

**CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:**

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OFFERTA EDUCATIVA:**1. La casa rurale**

La cucina, la camera da letto e il corredo della sposa, la stanza del telaio, la cantina, la stalla. L'osservazione attenta degli oggetti d'uso quotidiano condurrà i ragazzi alla conoscenza dei modi di vita e delle necessità di una famiglia contadina. Proiezione di foto e filmati per mostrare la casa colonica, gli edifici rurali annessi, gli animali allevati e l'orto.

2. L'alimentazione contadina [vedi scheda progetto]

Dal grano al pane in cui è prevista la semina di cereali [vedi scheda progetto]

Granoturco e polenta

Latte e formaggio (si può prevedere un laboratorio)

Vite e vino con evento finale esperienziale [vedi scheda progetto]

Maiale e salumi

Bosco e castagna

Visita alle sezioni "Lavorazione del terreno", "La cucina", "Lavorazione del latte", "Il maiale" e "Il bosco".

3. "Mani... in pasta" [vedi scheda progetto]

Laboratorio ludico/sensoriale Visita alle sezioni riguardanti i cereali (30 minuti) e lezione pratica di preparazione dell'impasto e della sfoglia (ore 2 circa).

4. I lavori a veglia

La treccia di paglia di grano, la filatura della lana, l'intreccio di vimini per cesti e di erba palustre per impagliare sedie, la manutenzione degli attrezzi agricoli. Visita alla sezione "La stalla". Dimostrazione di intreccio e prova pratica per i ragazzi. A scelta: Proiezione del filmato "La trazza. Gestì antichi legati alla nostra terra", dalla mietitura del grano alla treccia di paglia. Storia di un'economia di sussistenza. Durata del documentario: 26 minuti. Proiezione del filmato "Panir e zistén. Gestì lenti e riflessivi danno spazio al dialogo e al racconto". Un cesto per ogni uso e l'aspetto sociale nelle veglie d'inverno. Durata del documentario: 22 minuti.

5. Le attività artigianali

Attraverso la visita alle sezioni dedicate alle Botteghe del fabbro, falegname, calzolaio, barbiere, sarto, materassaio e ai lavori degli ambulanti, i ragazzi impareranno a riconoscere materiali, strumenti di lavoro e manufatti. Gioco finale.

6. I lavori agricoli

Gli attrezzi agricoli e le foto illustreranno ai ragazzi l'evoluzione che portò dalla falce alla mietitrebbiatrice a documento dei rivoluzionari progressi fatti dall'uomo:

- il lavoro dei campi: l'aratura, la semina, la mietitura, la trebbiatura del grano;
- la pianta del granturco, raccolta, sfogliatura, sgranatura;
- il mulino per macinare il grano e la castagna;
- il taglio del fieno e il pagliaio,

- le macchine e i carri agricoli.

Dimostrazione di varie tipologie di innesto, attività altamente specialistica.

7. L'allevamento del baco da seta [vedi scheda progetto]

Allevamento molto diffuso nelle campagne a cui si accompagnava la coltura del gelso lungo le capezzagne. Da aprile a maggio donne e bambini erano impegnati nell'accudire prime le uova, poi i bachi e quindi "spiccare" il bozzolo prima dello sfarfallio, per la vendita al mercato cittadino. Un'attività di supporto alla scarsa economia familiare.

8. Medicina popolare [vedi scheda progetto]

I segni della devozione nelle sale del museo riconducono a pratiche fra il magico e il religioso con le quali la cultura contadina curava i mali delle persone e degli animali domestici, con l'utilizzo di erbe "magiche". Si farà esperienza delle cure empiriche, i sendà, per scoprire il malocchio e quindi guarire i malanni, ma anche conoscenza scientifica delle proprietà delle piante. "MEDICINA POPOLARE di ieri e di oggi: da erbe magiche a piante officinali"

9. Il tempo libero

- Il teatro di figura

I burattini della tradizione, muta di 11 personaggi, uno spettacolo itinerante di fantasia, in mostra nel loro teatrino. Proiezione di filmati per conoscere i segreti del movimento e della voce.

- I giochi di strada [vedi scheda progetto]

I giocattoli costruiti con materiali di risulta dagli stessi bimbi e i giocattoli di bottega.

10. "Penna inchiostro e calamaio" [vedi scheda progetto]

Gli arredi della classe e gli oggetti per la scuola del leggere, scrivere e far di conto. I bimbi sperimenteranno la scrittura con la penna e il pennino! E gli scherzi dell'inchiostro.

11. "Canali e acque" [vedi scheda progetto Le acque]

L'acqua fonte di vita e motore di attività umane nella vallata del Savena e a Bologna un sistema di derivazione e canalizzazione ha permesso anche la navigazione. Gli opifici lungo le sue sponde e i suoi canali traevano da essa energia: mulini, concerie e soprattutto poderi e aziende agricole.

12. "Il Mediterraneo riscoperto" [vedi scheda progetto]

Il Mediterraneo, il Mare nostrum attorno al quale si è sviluppata la Storia dei popoli e la storia delle persone. Un viaggio nel tempo di migrazione di popoli e l'arrivo di numerose specie aliene vegetali e animali.

13. Rocce e Minerali: impariamo a riconoscerli

Cosa c'è sotto noi? Come si è formata la Terra? Tante curiosità con l'occhio dello scienziato, con particolare attenzione a quelli presenti nelle nostre montagne e nella Valle del Savena.

14. Ecosistemi e Cambiamenti climatici

Dal piccolo stagno e ruscello al mare ed agli oceani; da quello che possiamo incontrare in un semplice giardino, in un terreno, nel sottobosco del nostro Appennino, a quello che incontriamo nelle grotte dei nostri Gessi, fino alle alte montagne dove si ferma la neve perenne e comprendere gli effetti dei cambiamenti climatici sulla Biodiversità e quindi sugli Ecosistemi.

15. I Valori della Costituzione nella nostra vita quotidiana

Siamo chiamati a partecipare alla costruzione di una società di persone libere ed eguali quindi la conoscenza dei principi della nostra Costituzione sono fondamento imprescindibile del vivere insieme.

La radice antifascista della nostra Costituzione e la svolta del 2 giugno 1946 sono affermazione dei nuovi valori di libertà ed uguaglianza nella cultura e nel tessuto sociale, con i conseguenti cambiamenti avvenuti nella nostra società, da una civiltà contadina ad una società industriale e tecnologica, sempre più digitale

È presente inoltre **una sezione dedicata ai pesi e alle misure**, di cui alcuni anteriori all'introduzione del Sistema Metrico Decimale.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Martedì – Mercoledì – Giovedì: ore 9.00 - 13.00

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

info@museodiartiemestieri.it

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (sabato 16.00-18.00).

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutti

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Educare alle emozioni.

Stimolare nei ragazze/i la creatività e la fantasia perché saranno le future donne e uomini di domani.

DESCRIZIONE PROGETTO:

La visita alla mostra dell'artista Fabio Alessandro Mirri farà da stimolo al confronto interno, con i compagni e con l'artista, per "entrare nell'opera" e realizzare poi un'opera personale, espressione delle sensazioni provate. Mostra collettiva delle classi partecipanti al progetto.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

La classe inizialmente visita la mostra senza guida o spiegazione delle opere.

Ogni partecipante sceglie un'opera, più partecipanti possono scegliere la stessa; a turno si spiega il perché della scelta, cosa ha suscitato in lui/lei.

Confronto con l'artista: spiegazione delle opere, processo creativo, tecniche impiegate.

Ogni partecipante realizza un disegno con matite colorate, pennarelli o a tecnica mista, in cui riporta la sensazione suscitata dalla visione dell'opera scelta.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Incontri n.1 di ore 2,30 circa

Periodo di svolgimento: mercoledì e venerdì, dal 31/01/2026 al 15/02/2026.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Fabio Alessandro Mirri, tel. 373 7486619

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (sabato 16.00-18.00).

info@museodiartiemestieri.it

NOTE:

Festa della Creatività Le opere dei ragazzi verranno esposte in una mostra collettiva al Museo di Arti e Mestieri verso la fine dell' anno scolastico, periodo da concordare con gli insegnanti.



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi prime

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano



OBIETTIVI PROGETTO:

Il progetto ha come finalità quella di rintracciare - partendo dai racconti della tradizione popolare prima orale e poi scritta - temi, valori, archetipi e stereotipi comuni, al di là delle differenti abitudini, culture, tradizioni e stili di vita dei vari popoli e civiltà, per fare comprendere che esistono aspirazioni, valori, temi archetipici che ci connettono con il grande racconto di tutta l'umanità. Verranno, quindi, sviluppati gli obiettivi relativi alla cittadinanza attiva quali la promozione della convivenza sociale e il rispetto della diversità, ma anche quelli che riguardano la comunicazione, l'ascolto e la comprensione di testi ascoltati o letti..

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Metodologia

Partendo da un approccio laboratoriale si adotteranno diversificate metodologie per privilegiare l'esplorazione attiva, l'apprendimento per scoperta, la problematizzazione, il confronto, l'analisi, la comprensione, l'esercizio e il potenziamento della riflessione critica, la valutazione delle attività svolte. Le principali metodologie adottate saranno:

- approccio dialogico
- story telling
- learning by doing
- cooperative learning
- brainstorming

Descrizione dell'intervento

Il progetto comincerà con le fiabe raccontate nel nostro territorio dai folai, che, generalmente, erano uomini che visitavano le case dei contadini e che avevano una grande capacità di raccontare storie e fiabe in cambio di un pasto o di un po' di danaro. In particolare si presterà attenzione a come venivano raccontate le figure dei contadini, delle donne, dei bambini e alle loro aspirazioni sociali.

Il lavoro continuerà con la lettura e l'analisi di fiabe provenienti da tutto il mondo di cui si analizzeranno gli stessi temi. In questo modo gli alunni potranno stabilire un contatto empatico con altre tradizioni e culture che porterà ad un arricchimento personale e alla consapevolezza di come ciascuno di noi sia collegato alla storia e alla cultura di ogni essere umano e che le nostre emozioni, idee, aspirazioni e paure siano comuni a tutti gli individui in ogni epoca e luogo. Dunque,

conoscere sé stessi e, di conseguenza, gli altri costituisce da sempre uno dei migliori antidoti all'incomprensione e all'ostilità, alla difficoltà di comunicare e all'isolamento..

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

2 incontri di 2 ore

Primo incontro: ascolto e riflessione di fiabe del nostro territorio ed individuazione di alcuni temi emergenti

Secondo incontro: ascolto e riflessione di fiabe provenienti da tutto il mondo e confronto con i temi emersi dalle fiabe locali

Periodo: dicembre- gennaio-febbraio

Eventuale evento finale al Museo di Arti e Mestieri di Pianoro

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?



Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ivana Baldi – Vice-presidente dell'Associazione Custodi di futuro

Tel 3493520387

E-mail: ivana.baldi58@gmail.com

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (sabato 16.00-18.00).

info@museodiartiemestieri.it

“PAOLO E FRANCESCA. AMANTI PER L'ETERNITÀ”

Un caso di delitto d'onore tra passato e presente 

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri “Pietro Lazzarini” – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano



OBIETTIVI PROGETTO:

Il progetto multidisciplinare “Paolo e Francesca. Amanti per l'eternità” a cui hanno aderito 38 Comuni italiani (tra cui Pianoro) e numerose istituzioni culturali e sociali italiane e straniere intende valorizzare la vicenda di Paolo e Francesca che è un vero e proprio bene culturale, un “memorabilia” fatto di valori culturali, etici e pedagogici importanti poiché oltre agli aspetti storico-letterari-artistici è strettamente attinente a tematiche cruciali come la parità di genere, empowerment femminile, condizioni imposte, matrimoni combinati, violenza sulla donna e quella terribile categoria di crimini contro l'umanità che sono i femminicidi, uxoricidi, delitti d'onore.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto multidisciplinare “Paolo e Francesca. Amanti per l'eternità” nasce dal volume omonimo di Andrea Antonioli e si sviluppa dall'analisi del Canto Quinto della Divina Commedia di Dante Alighieri e dai recenti studi e ricerche inedite da cui sono emersi sorprendenti collegamenti tra il Poeta e le famiglie di Paolo e Francesca, con notevoli ripercussioni sullo stesso Canto V e sulla figura di Francesca. La vicenda dei due amanti più famosi al mondo riguarda le vicende storiche del tempo e delle famiglie coinvolte, i Malatesta e i Da Polenta, quindi prosegue attraverso l'analisi degli aspetti storici, letterari, artistici, culturali e di genere anche attraverso l'impiego di un ricco apparato multimediale che comprende un video storytelling, una videopoesia, un cortometraggio teatrale e un cortometraggio musicale.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Incontro presso il Museo con il racconto della vicenda in rapporto alle implicazioni sociali e di genere, violenza sulla donna, femminicidi, con la proiezione di un PowerPoint didattico per gli studenti e di un video storytelling.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri: 1 di ore 2:30 circa

mercoledì 19 novembre 2025, ore 10:00.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Andrea Antonioli (3807376944 – olim.flaminia@gmail.com)

CONTATTO TELEFONICO: Prenotare entro ottobre contattando:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (sabato 16.00-18.00).

info@museodiartiemestieri.it

IL MEDITERRANEO riscoperto: *un mondo a parte*

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi prime e seconde

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

In un mondo in continuo cambiamento è importante riappropriarsi della geografia ed in particolare del Mare Mediterraneo in cui già si risentono le conseguenze di un clima che sta cambiando (e non è certo la prima volta!)

Migrazione di popoli e l'arrivo di numerose specie aliene vegetali e animali.

DESCRIZIONE PROGETTO:

La lezione si dipana attraverso le origini geologiche del Mare Mediterraneo (da un oceano a un mare chiuso con profonde trasformazioni dovute ai cambiamenti climatici), per passare alla colonizzazione dell'uomo dalla Preistoria ai giorni nostri, in parte provocati per sfuggire a cambiamenti climatici. In tal modo si cerca di rivivere il fascino della Storia.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

I ragazzi, guidati dalle immagini e dal racconto, saranno stimolati a ripercorrere il tempo della storia e a capire gli intrecci tra geologia, antropologia e problemi climatici.

A loro porsi domande per possibili soluzioni.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri: 1 di ore 1 circa.

Periodo di svolgimento: tutto l'anno.

Possibilità di fare due incontri, con classi diverse, nella stessa mattinata (9.00-10.15 e 11.00-12.15).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giuseppe Rivalta, tel. 338 8718213

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (sabato 16.00-18.00).

info@museodiartiemestieri.it

ECOSISTEMI E CAMBIAMENTI CLIMATICI: le influenze sugli ambienti del pianeta

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Definire il concetto di Ecosistema (acquatici, terrestri e montani)
- Far comprendere gli effetti dei cambiamenti climatici sulla Biodiversità e quindi sugli Ecosistemi.
- Mostrare i numerosi cambiamenti climatici avvenuti: cause e conseguenze.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Ecosistemi: dal piccolo stagno e ruscello al mare ed agli oceani; da quello che possiamo incontrare in un semplice giardino, in un terreno, nel sottobosco del nostro Appennino, a quello che incontriamo nelle grotte dei nostri Gessi, fino alle alte montagne dove si ferma la neve perenne.

Cambiamenti climatici: i fenomeni che hanno desertificato grandi territori (Sahara, Sud-ovest Nord America, Asia ecc.) provocando le migrazioni dei popoli.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Presentazione di slides con significative cartine e immagini.

Per favorire l'interazione, in qualsiasi momento è possibile fermare il racconto per rispondere a domande e curiosità dei/le ragazzi/e.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri: 1 di ore 1 circa.

Periodo di svolgimento: tutto l'anno.

Possibilità di fare due incontri, con classi diverse, nella stessa mattinata (9.00-10.15 e 11.00-12.15).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giuseppe Rivalta, tel. 338 8718213

CONTATTO TELEFONICO: Prenotare entro ottobre contattando

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (sabato 16.00-18.00).

info@museodiartiemestieri.it

ROCCE ED I MINERALI: impariamo a riconoscerle

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini"

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutti

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano



OBIETTIVI PROGETTO:

Imparare a riconoscere diversi tipi di rocce e minerali con particolare attenzione a quelli presenti nelle nostre montagne e nella Valle del Savena.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Cenni sulla struttura della Terra e cause della deriva dei continenti.

Che cosa è una roccia? Classificazione delle rocce (magnetiche, sedimentarie e metamorfiche).

L'azione degli agenti atmosferici sulle rocce e quindi sulle montagne (es. le numerose frane nella Valle del Savena e che cosa hanno disvelato).

Che cosa sono i minerali? La loro classificazione, le caratteristiche fisico-chimiche, come si formano.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Presentazione di slides con significative cartine e immagini.

Per favorire l'interazione, in qualsiasi momento è possibile fermare il racconto per rispondere a domande e curiosità dei ragazzi.

Esempi di rocce e minerali: alla fine della proiezione gli studenti potranno osservare e toccare decine di campioni di rocce e minerali, provenienti in maggioranza dal territorio di Pianoro e dalla Valle del Savena.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri: 1 di ore 1 circa.

Periodo di svolgimento: tutto l'anno.

Possibilità di fare due incontri, con classi diverse, nella stessa mattinata (9.00-10.15 e 11.00-12.15).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini", via del Gualando, 2- Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giuseppe Rivalta, tel. 338 8718213

CONTATTI:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (sabato 16.00-18.00).

info@museodiartiemestieri.it

LE ACQUE: dagli Antichi Mulini Della Valle del Savena allo Sviluppo Economico della Città di Bologna

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini"

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutti

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Far conoscere e dimostrare l'importanza che hanno avuto i corsi d'acqua nella vallata del Savena e nel territorio della città di Bologna.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il ruolo fondamentale dei mulini della valle del Savena determinanti per lo sviluppo dell'economia del territorio.

Il ruolo delle acque che scorrono sotto Bologna: il torrente Aposa, l'acquedotto romano, il Canale di Savena, il Canale di Reno, Cavaticcio e Navile per lo sviluppo degli opifici bolognesi, in particolare dell'industria della seta.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Presentazione di slides con significative cartine e immagini.

Per favorire l'interazione, in qualsiasi momento è possibile fermare il racconto per rispondere a domande e curiosità dei ragazzi.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Incontri: n. 1 di 1 ora - Periodo: tutto l'anno

Possibilità di fare due incontri, con classi diverse, nella stessa mattinata (9.00-10.15 e 11.00-12.15).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini", via del Gualando, 2- Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giuseppe Rivalta, tel. 338 8718213

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (sabato 16.00-18.00).

info@museodiartiemestieri.it



I VALORI DELLA COSTITUZIONE NELLA NOSTRA VITA QUOTIDIANA:

chiamati a partecipare alla costruzione di una società di persone libere ed eguali

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Diffondere la conoscenza dei principi della nostra Costituzione come fondamento imprescindibile del vivere insieme.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto parte dall'esigenza di avere consapevolezza dei valori della libertà e dell'uguaglianza attraverso:

A. una breve panoramica storica della radice antifascista della nostra Costituzione e del ribaltamento di quei valori negativi della gerarchia, del mito dell'uomo forte, dell'esistenza della razza e della superiorità di una razza sulle altre, della superiorità dell'uomo sulla donna, del mito della competizione e della forza, che sconfinano nella violenza, del consenso al potere che non ammette libertà di opinione e di critica, come elementi fondanti del vivere associati;

B. la svolta del 2 giugno 1946, l'approvazione della Costituzione e la graduale affermazione dei nuovi valori di libertà ed uguaglianza nella cultura e nel tessuto sociale, tanto da costituire il fondamento della nostra vita attuale e delle nostre scelte quotidiane.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Dialogo con gli studenti, attraverso un'esposizione che li coinvolga e susciti la loro partecipazione, con il sussidio di slide e con la visita al Museo, per mostrare i cambiamenti avvenuti nella nostra società, da una civiltà contadina ad una società industriale e tecnologica, sempre più digitale.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri: 1 di ore 1,30 circa.

Periodo di svolgimento: tutto l'anno.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

In casi particolari anche in classe

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dott. Francesco Rosetti, cell 329 391 2837

INDIRIZZO EMAIL:

info@museodiartiemestieri.it

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (sabato 16.00-18.00).

CANILEDUCANDO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Canile Intercomunale Savena (coop.soc. Lo Scoiattolo)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano



OBIETTIVI PROGETTO:

Acquisire strumenti per la lettura e la comprensione del linguaggio del cane, imparare ad approcciarsi al cane in modo corretto rispettando le sue caratteristiche emotive e comportamentali, avvicinarsi alla realtà del Canile Savena e alle esperienze di vita vissute dai cani ospiti, avvicinarsi al mondo del volontariato, sviluppare i valori di rispetto e tutela nei confronti della diversità, educare alla responsabilità nei confronti dell'ambiente e del possesso/gestione di animali da affezione.

DESCRIZIONE PROGETTO:

1. Osservazione e comprensione del linguaggio del cane e dei bisogni specifici
2. Lettura delle manifestazioni corporee del cane come rappresentazione di uno stato d'animo
3. Sensibilizzazione rispetto al tema della diversità
4. Riflessioni su alcune frequenti dinamiche relazionali e gestionali uomo-cane
5. Regole per una corretta gestione dell'animale domestico
6. Comprensione delle dinamiche che portano ad eventuali fraintendimenti ed "incidenti" dati da una scorretta gestione
7. Presentazione della realtà del canile (cos'è il canile e che servizi offre, chi ci lavora, cos'è un volontario, tutti possono fare volontariato e non solo in canile, a cosa serve il canile, quali sono i motivi per cui i cani vi arrivano e cosa comporta l'adozione di un cane o più in generale di un animale)
8. Sensibilizzazione alle realtà dei cani abbandonati/rinunciati con presentazione di alcune "storie" dei cani ospitati in canile
9. Alle classi viene lasciato materiale su cui i bambini in seguito potranno lavorare singolarmente o in gruppi per mettere appunto quanto appreso e ampliare ulteriormente le conoscenze sul tema.

La lezione si svolge con il supporto di presentazione Power point e di eventuali video mediante LIM. Si impiegano inoltre oggetti ed immagini la cui dimostrazione aiuta la comprensione di quanto spiegato.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

A) LEZIONE TEORICA CLASSICA:

Un unico incontro di 2 ore con presentazione di immagini tramite l'ausilio della LIM, racconti e discussioni con i ragazzi, sui temi trattati, gag ed esercitazioni, rilascio di materiale didattico e ludico. (GRATUITO)

B) LEZIONE FACOLTATIVA SUPPLEMENTARE

Possibilità di concordare un secondo incontro pratico, con un cane certificato e operatori certificati esperti in I.A.A. (pet therapy), per la conoscenza e la sperimentazione di temi affrontati durante il primo incontro del progetto. (FACOLTATIVO, A PAGAMENTO).

A chi eventualmente volesse aderire al secondo incontro facoltativo, si fa presente che sarà necessario avere a disposizione **uno spazio** di ampie dimensioni oppure la palestra della scuola **o il giardino scolastico**, in modo da favorire il corretto sviluppo delle attività e del movimento dei ragazzi e del cane **usufruendo di** un adeguato spazio interpersonale. Se le condizioni climatiche lo permettessero è consigliabile sviluppare l'incontro **nel giardino della scuola** in zona tranquilla e ombreggiata, in presenza di temperature non troppo alte. E' inoltre fondamentale tenere conto che la classe dovrà disporre dello spazio scelto **per l'attività in modo esclusivo** senza interferenze **da parte di altre classi**. Essendo i cani coinvolti, formati e certificati per il lavoro nella relazione uomo-animale in ogni ambito e luogo, ed essendo anche certificati dal punto di vista psico-fisico da un veterinario esperto in IAA, svolgeranno l'attività pratica al guinzaglio e senza utilizzo di museruola. A chi presentasse la richiesta per l'attivazione dell'incontro con il cane verranno fornite le indicazioni scritte utili per adeguare lo spazio per l'attività, e su richiesta verranno offerte le **certificazioni degli operatori e dei cani**.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

- a) 1 incontro teorico di due ore in aula con utilizzo della lim
- b) 1 incontro facoltativo di 1 ora – 1,30 in base al numero dei partecipanti

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

NICOL TABARRONI

INDIRIZZO EMAIL:

canile@scoiattolo.org

CONTATTO TELEFONICO:

328 1006998 (canile) e 3332685779 (Nicole Tabarroni)

SERVIZIO CANI GUIDA PER CIECHI

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Centro addestramento cani guida Lions

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Fare conoscere e toccare con mano che le disabilità possono essere un “dono”.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Spiegazione di cosa fanno i Lions che sono conosciuti in tutto il mondo per il loro impegno volto a migliorare la vita delle persone ipovedenti e a prevenire la cecità.

Breve filmato sul centro di addestramento cani guida di Limbiate.

Dialogo interattivo con un ragazzo non vedente che ha un cane guida (che sarà presente).

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Incontro di due classi alla volta per 1 ora.

Necessità LIM per la proiezioni

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Milena Rubini

CONTATTO TELEFONICO:

Milena Rubini 3389895440





HERA: UN TESORO D'ACQUA

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

GRUPPO HERA per le Scuole



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi prime

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

far comprendere ai ragazzi le fasi del ciclo tecnologico dell'acqua in modo coinvolgente, collaborativo e divertente, stimolando in loro una maggiore consapevolezza sull'importanza di una gestione sostenibile di questa risorsa preziosa.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La Grande Macchina del Mondo

è un progetto di educazione ambientale e alla sostenibilità del Gruppo Hera / Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne

LABORATORIO LUDICO - DIDATTICO <https://ragazzi.gruppohera.it/scuola-secondaria-di-1-grado/attivita-didattica/un-tesoro-d-acqua>

L'attività si sviluppa attraverso una caccia al tesoro didattica allestita fuori e/o dentro la scuola. Grazie al contesto ludico e a un ambiente emotivamente stimolante, ragazze e ragazzi diventano protagonisti del processo di apprendimento e vengono guidati a scoprire, tappa dopo tappa, le 8 fasi fondamentali del ciclo tecnologico dell'acqua (captazione, potabilizzazione, stoccaggio, distribuzione, uso domestico/industriale, rete fognaria, depurazione e restituzione nell'ambiente). La classe viene suddivisa in squadre, ognuna delle quali affronta prove differenti, tra cui enigmi, piccoli esperimenti, attività motorie e osservazioni guidate. Le sfide sono pensate per integrare conoscenze scientifiche e competenze pratiche, valorizzando il lavoro di gruppo e promuovendo un approccio inclusivo e attivo alla conoscenza. Il laboratorio si conclude con un momento di riflessione condivisa per rielaborare quanto appreso, consolidare i concetti chiave e favorire il collegamento tra l'esperienza concreta e le conoscenze teoriche.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

La partecipazione al progetto prevede l'iscrizione di un minimo di 2 classi per ogni scuola.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

1 incontro di 2 ore, in presenza e a classi singole.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

L'attività può essere ambientata fuori e/o dentro l'edificio scolastico (cortile, aula, corridoi), oppure in un'area verde vicina.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Hera per le scuole - www.gruppohera.it/scuole

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

Ufficio Scuola 051 6529106/155

NOTE:

Iscriversi **entro e non oltre il 15 ottobre**.

L'iscrizione sul portale del sito Hera per le scuole sarà a cura dell'Ufficio scuola.

Sarà comunicata l'accettazione al progetto da parte di Hera nel mese di Novembre 2025.

Gli insegnanti delle classi selezionate saranno contattati per programmare le attività da gennaio a giugno 2026.



HERA: RIFIUTI ELETTRONICI, CHE STORIA!

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

GRUPPO HERA per le Scuole



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi seconde

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

far scoprire alle ragazze e ai ragazzi, in modo pratico e creativo, che cosa si nasconde dietro ai RAEE e perché è importante differenziarli e considerarli come risorse.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La Grande Macchina del Mondo

è un progetto di educazione ambientale e alla sostenibilità del Gruppo Hera / Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne

LABORATORIO DI TINKERING - <https://ragazzi.gruppohera.it/scuola-secondaria-di-1-grado/attivita-didattica/rifiuti-elettronici-che-storia>

L'economia circolare è un nuovo modo di pensare alla produzione e al consumo, che si differenzia dall'approccio "usa e getta" perché cerca di prolungare il più possibile la vita dei materiali e dei prodotti, riducendo lo spreco di risorse e l'impatto sull'ambiente. Dopo un brainstorming sul tema dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) e sull'economia circolare, alla classe suddivisa in piccoli gruppi viene chiesto di smontare alcuni apparecchi elettrici ed elettronici per scoprirne i componenti e i materiali preziosi nascosti al loro interno, attività che diventa spunto di riflessione su come un rifiuto speciale possa diventare risorsa. Nella seconda parte del laboratorio, per sperimentare in modo pratico l'economia circolare, ai ragazzi viene chiesto di riutilizzare alcuni di questi componenti per inventare piccoli meccanismi elettrici con emissioni sonore, luminose o con funzioni di movimento.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

La partecipazione al progetto prevede l'iscrizione di un minimo di 2 classi per ogni scuola.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

1 incontro di 2 ore, in presenza e a classi singole.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Per svolgere il laboratorio è necessaria un'aula organizzata a isole o un laboratorio con grandi tavoli.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Hera per le scuole - www.gruppohera.it/scuole

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

Ufficio Scuola 051 6529106/155

NOTE:

Iscriversi **entro e non oltre il 15 ottobre**.

L'iscrizione sul portale del sito Hera per le scuole sarà a cura dell'Ufficio scuola.

Sarà comunicata l'accettazione al progetto da parte di Hera nel mese di Novembre 2025.

Gli insegnanti delle classi selezionate saranno contattati per programmare le attività da gennaio a giugno 2026.

Storia e Memoria del Territorio





PARCO STORICO DI MONTE SOLE: VISITA STORICA AI LUOGHI DELLA MEMORIA

SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO STORICO DI MONTE SOLE
TITOLO PROGETTO	VISITA STORICA NEI LUOGHI DELLA MEMORIA AL PARCO STORICO DI MONTE SOLE
DESTINATARI	Classi III
OBIETTIVI	Far conoscere le vicende dell'eccidio di Monte Sole nel più ampio contesto della seconda guerra mondiale; riflettere sul rapporto guerra/individuo/comunità/territorio, sulle modalità e il significato di fare memoria
METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Visita guidata sui luoghi dell'eccidio e della guerra, con soste per racconto e confronto
TEMPI	1 uscita di durata da 1 a 6 ore
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	Parco Storico di Monte Sole
ORGANIZZAZIONE PRATICA	Telefonare o scrivere alla referente per individuare la data di visita poi inviare una scheda di prenotazione. Tutte le informazioni utili su https://enteparchi.bo.it/parco.monte.sole/educazione-ambientale.php
RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare per organizzazione	Anna Salerno tel. 051.932 525 post selezione 1 / 338 6362 328

GIORNO DEL RICORDO - 10 FEBBRAIO 2026

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Amministrazione Comune di Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Pianoro

OBIETTIVI PROGETTO:

Il Giorno del ricordo è una solennità civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno. Istituita con la legge 30 marzo 2004 n. 92, vuole «conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale».

DESCRIZIONE PROGETTO:

“Le foibe sono profonde voragini naturali del terreno diffuse nella provincia di Trieste e nei vicini territori dell'Istria, della Dalmazia e della Slovenia. Durante e dopo la seconda guerra mondiale furono utilizzate dai partigiani slavi come luogo di occultamento per i cadaveri di quanti furono uccisi perché considerati nemici del Movimento di liberazione jugoslavo o comunque un ostacolo ai progetti sull'assetto territoriale da dare alla zona, progetti che prevedevano la completa annessione alla Jugoslavia e la de-italianizzazione di città e campagne. Soldati tedeschi, collaborazionisti slavi e soprattutto italiani furono fucilati sull'orlo delle foibe, gettati cadaveri nelle voragini o, destino ancora più spaventoso, costretti a calarsi nelle cavità ed affrontare una morte lenta. Nella memoria collettiva italiana si ricordano prevalentemente due ondate di uccisioni con queste modalità: la prima nell'autunno del 1943, la seconda nella primavera del 1945. In entrambe le occasioni, le esecuzioni si protrassero per oltre un mese. [...]” da Le foibe e l'esodo italiano di Luca Pastore – Istituto storico Parri Emilia-Romagna.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

- **Dal 10-15 febbraio** esposizione dell'opera “Il foibato” della scultrice Elena Cifiello e di documenti e opere a ricordo degli eccidi delle Foibe.
- **Il giorno 10 febbraio** commemorazione e letture dedicate presso il Municipio di Pianoro p.za Martiri, 1 c/o Sala del Consiglio comunale.
- Visione di un docu-film su Rai Scuola Speciale <https://www.raipaly.it/video/2019/02/Gli-Speciali-di-Rai-Scuola---Il-dolore-e-lesilio-bb2261cc-61c8-43a8-820a-19a8d7931717.html>
- **Raccolta in un “Quaderno della Memoria”** delle elaborazioni in classe, successive all'incontro, di scritture e riflessioni dei ragazzi.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Tra il 10 e il 15 febbraio 2023

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Municipio di Pianoro p.za Martiri, 1 c/o Sala del Consiglio comunale

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

CONTATTO TELEFONICO:

051 6529155

VISITA A POGGIO SCANNO



SOGGETTO PROPONENTE :

Amministrazione Comune di Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Pianoro

OBIETTIVI PROGETTO:

19 aprile 1945, La linea gotica, ultimo baluardo delle difese tedesche della 2a guerra mondiale, sistema di fortificazioni di circa 300 km costruito per impedire l'avanzata dell'esercito alleato, viene definitivamente sfondata e superata su un crinale posto tra la valle dell'Idice e dello Zena. A Poggio Scanno, al confine tra Pianoro e Ozzano dell'Emilia, il battaglione dei bersaglieri della brigata "Goito" combatte sotto la guida del sergente Luigi Sbaiz un'aspra battaglia ed è anche grazie al sacrificio del sergente, medaglia d'oro al valor militare, che continua a combattere gravemente ferito, che si arriverà di lì a poco, il 21 aprile, alla liberazione di Bologna. Il 19 aprile 2015 è stato inaugurato il cippo, nel 70° Anniversario della Battaglia, ed ora su questa collina bolognese sventola il Tricolore accanto ad una Croce e ad una lapide con inciso i nomi dei Caduti

DESCRIZIONE PROGETTO:

Si prevede un' uscita di mezza giornata, con pulmino gratuito, con partenza da scuola fino a loc. Casola Canina.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Passeggiata di circa 2km fino a Poggio Scanno e ritorno da Mercatale. Il Sindaco illustrerà personalmente ai ragazzi la storia del luogo.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Mesi aprile e maggio

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Località Casola Canina. Passeggiata di 2km fino a Poggio Scanno e ritorno da Mercatale

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL e contatto telefonico:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it 051 6529155

PERCHE' SI SAPPIA... RACCONTI E VOCI DALLA RESISTENZA

Una Collaborazione Fra L'associazione Cuore Di Pietra E Il Progetto "Libri Viventi" Di Anpi Provinciale!

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

ASSOCIAZIONE CULTURALE CUORE DI PIETRA PIANORO

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi seconde e terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI DEL PROGETTO :

Stimolare i giovani alla conoscenza del territorio di Pianoro, della sua storia e della memoria delle sue trasformazioni attraverso lo sviluppo della conoscenza delle opere che il progetto di arte partecipativa "Cuore di pietra" ha lasciato in tutto il paese.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Alcune passeggiate attraverso il percorso di opere di arte contemporanea partecipata che il progetto di Public Art "Cuore di pietra" (www.cuoredipietra.it) ha costruito dal 2005 al 2019 e interagendo con la segnaletica stradale di artista "SEGNI DI RESISTENZA", realizzata nel 2019 all'interno del progetto artistico omonimo e frutto della collaborazione fra ANPI provinciale e Accademia di Belle Arti Bologna, e con quelle opere di Cuore di pietra che hanno come focus proprio la Resistenza, si intende stimolare i giovani ad una memoria che sia attiva e propositiva per il futuro, in uno scambio vivo e partecipativo fra generazioni diverse.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

- Incontri con l'Associazione culturale "Cuore di pietra"
- Visite sul territorio con passeggiate guidate alle installazioni artistiche presenti e alla segnaletica Segni di Resistenza
- Incontri in classe e nel parco Marco Biagi con i/le testimoni di "Libri viventi" di Bologna : Mauria Bergonzini, Mariarosa Pancaldi, Alba Piolanti, KATIA Graziosi ed altri testimoni pianoresi portatori di storie familiari del periodo resistenziale.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

PER OGNI CLASSE CHE ADERISCE AL PROGETTO SONO PREVISTE

2 passeggiate di due ore circa ciascuna al percorso di arte contemporanea cuore di pietra e

2 incontri di due ore circa ciascuno con i testimoni.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Dal centro del paese alle sue aree verdi e alle aree artigianali e industriali; nel parco Marco Biagi

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Mili Romano (artista, curatrice e ideatrice del progetto “Cuore di pietra”)

INDIRIZZO EMAIL:

info@cuoredipietra.it

romanoemi@hotmail.com

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro ottobre

Mili ROMANO

338-5944122

TITOLO PROGETTO		I MIEI SETTE PADRI – proiezione del documentario e incontro con la regista e Adelmo Cervi 
SOGGETTO PROPONENTE	Centro Culturale Giovanile “Pianoro Factory” Servizio Politiche Giovanili (Unione dei Comuni Savena-Idice) e Cooperativa Le Macchine Celibi	
CLASSI DESTINATARIE	Classi III scuole secondarie di I grado PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO M. HACK È PREVISTO L’UTILIZZO DELL’ AUTOBUS	
ISTITUTO/I COMPRENSIVO/I A CUI DESTINARE L’ATTIVITA’	IC Pianoro e IC Rastignano	
OBIETTIVI DEL PROGETTO	- Promuovere la conoscenza della storia della Resistenza attraverso il linguaggio del documentario. - Stimolare riflessioni sui valori democratici, la cittadinanza attiva e la responsabilità civile. - Favorire il dialogo intergenerazionale e il confronto diretto con testimoni e autori. - Offrire un approccio interdisciplinare all'educazione civica, alla storia e alla letteratura.	
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto prevede la proiezione del documentario “I miei sette padri” (2022, regia di Liviana Davì, durata 55 min), che racconta la memoria della Resistenza attraverso lo sguardo di Adelmo Cervi, figlio di Aldo Cervi. Il film rievoca la vicenda dei sette fratelli Cervi, fucilati dai fascisti nel 1943 a Reggio Emilia, e riflette sull’attualità della loro eredità morale e politica. La proiezione sarà seguita da un incontro con la regista Liviana Davì e Adelmo Cervi, per approfondire i temi trattati e stimolare nei ragazzi un confronto diretto sulla memoria storica, l’identità familiare e la cittadinanza democratica.	
MODALITA’ DI REALIZZAZIONE	Proiezione del documentario (55 minuti). Incontro con la regista e Adelmo Cervi, con possibilità di dibattito e domande da parte degli studenti. Approfondimenti didattici interdisciplinari: educazione civica, storia, letteratura, filosofia.	
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	Un incontro della durata complessiva di circa 2 ore (proiezione + dibattito). Da realizzarsi <u>entro il 31 dicembre 2025</u> .	
LUOGO dove si svolge il progetto	Presso il Centro Culturale Giovanile “Pianoro Factory” in via dello Sport 2/3	
RESPONSABILE PROGETTO	Alice Milano 0516527755	
CONTATTO per prenotare l’attività	Elena Fammilume 3470707397	

Educazione alla cittadinanza





COSA SUCCEDDE IN COMUNE? ANDIAMO A VEDERE

Il progetto è rivolto alle **classi seconde** della Scuola Secondaria di Primo Grado
PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO M. HACK È PREVISTO L'UTILIZZO DELL' AUTOBUS



OBIETTIVI DEI PROGETTI:

Questo progetto offre l'opportunità di affacciarsi sul funzionamento della macchina amministrativa locale, di conoscere le figure che la compongono e di riflettere sul significato di cittadinanza attiva. Sarà un'occasione per capire che il Comune non è solo un "palazzo", ma un organismo vivo, fatto di persone e di scelte che determinano il benessere di tutti. Attraverso questo progetto, vogliamo fornire le basi per comprendere il valore della partecipazione democratica e l'importanza di essere protagonisti nella costruzione del futuro della nostra comunità.

- **Un incontro** in sala di consiglio in cui viene descritta ai ragazzi la struttura comunale. A cura del sindaco e/o di uno o più amministratori, con visione di un breve filmato: https://www.youtube.com/watch?v=T_8hGkUeztkc
- **Un secondo incontro** in Comune, dove gli alunni avranno la **possibilità di visitare alcuni uffici e fare domande ai dipendenti.**

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it - Ufficio Scuola 051 6529106/155

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

AVVISO PUBBLICO

Enti locali e Regioni contro mafie e corruzione

www.avvisopubblico.it



OBIETTIVI DEI PROGETTI:

Il tema della legalità è strategico e trasversale, soprattutto per i versanti **educativo**, **partecipativo**, di ritessitura delle **relazioni sociali**. Condivide anche una vocazione per il **digitale**, per la **comunicazione** e per il trasferimento di **saperi** e di **competenze**. Adotta, infine, il “**paradigma della complessità**”, come metodo di analisi dei fenomeni che si propone di divulgare alle giovani generazioni. Vediamo ora gli elementi che potrebbero offrire l’ossatura del progetto.

La legalità è “intersezionale”, attraversa i grandi temi della contemporaneità, dai costi sociali ed economici della oppressione mafiosa sui territori, alla necessaria e costante difesa dei diritti costituzionali, dalla lotta alle discriminazioni sessuali e di genere, alle politiche a sostegno dei lavoratori e delle imprese, dai fenomeni delle migrazioni alla giustizia sociale, dalla corretta informazione su ogni forma di dipendenza, alla criminalità minorile e alla sua funzionalità per i sistemi criminali. Un set di strumenti per leggere il presente e immaginare futuro a partire dal suo cuore antico: la memoria.

I ragazzi raccontano le mafie. E’ la peculiarità dei nostri laboratori, fin dall’inizio della loro sperimentazione nel 2011. I quasi 11.000 giovani che vi hanno preso parte hanno prodotto centinaia di ore di live radiofonici e di podcast, rappresentano lo sguardo di chi vuole dare senso a quello che vede intorno a sé, sono la piccola rivoluzione di un sapere che passa da una generazione a quella che la precede.

Sono fondati proprio sulla comprensione e sull’utilizzo del **linguaggio radiofonico**.

LEGALITÀ ON AIR. LA RADIO A SCUOLA

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Gli studenti hanno la possibilità di vedere e ascoltare e commentare contributi audio e video, documenti filmati e archivi sonori anche originali. Un'occasione per avventurarsi in territori della rete crossmediale che non frequentano e per praticare le tecnologie di base del mondo radiofonico, fino a trascorrere una mattinata come redattori e speaker per realizzare un format radio. Gli strumenti sono quelli del digitale e dell'informazione, con le modalità radiofoniche che hanno un valore aggiunto e del tutto stimolante, emozionale e creativo per i ragazzi. I laboratori sono personalizzati sulle esigenze curriculari degli insegnanti. Esempi di format didattici: Storia comparata delle mafie (un racconto sincronico delle mafie nel sud e nel nord del Paese), Mafie e informazione, A tavola con i boss (un percorso sulle ecomafie), Un mondo a parte (un percorso che punta a demolire stereotipi sui sistemi criminali), Diritti e sport (percorso tra gli sport e i campioni che hanno lasciato un segno nelle battaglie civili e la conquista dei diritti), Economia nera (come le mafie inquinano mercati, lavoro, economia), La dittatura dell'algoritmo (percorso su caporalato e sfruttamento digitale).

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

2h per ognuno di due incontri frontali + 3h del terzo incontro per registrazione del podcast in classe.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

7 ore laboratorio base

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Si svolge a scuola, in classe.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

CONTATTO TELEFONICO:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it - Ufficio Scuola 051 6529106/155

LA CASA DEI DIRITTI

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Che cos'è la mafia? A dare la definitiva, memorabile, tagliente e beffarda risposta a questa domanda fu, indubbiamente, Peppino Impastato. Ebbene, in questo particolare laboratorio si proverà a dare una risposta a partire dalla consapevolezza e dalla conoscenza dell'origine, della natura, delle attività e della storia delle organizzazioni criminali mafiose, come pure di quella del loro contrasto repressivo e culturale. Come sappiamo dalle tante inchieste e processi che hanno riguardato i nostri territori, la criminalità mafiosa dialoga e fa affari con imprenditori e professionisti, corrompe amministratori pubblici e servitori infedeli dello Stato, avvelena i mercati e impedisce il progresso economico, mette a rischio i diritti dei cittadini, in particolare il lavoro, e condiziona la stessa vita democratica del Paese. La mafia, nel nord del nostro Paese, ha trovato terreno fertile e accoglienza in un insano e sempre più generalizzato desiderio di arricchimento, nella cifra culturale di una società che sbandiera la propria "innocenza" come paravento del proprio decadimento morale e della mafiosità che ne guida stili e comportamenti.

Il laboratorio punta a stimolare i giovani a raccontare le storie degli uomini e delle donne che hanno contrastato i clan e continuano a combatterli, i successi come pure le vittime cadute in questa battaglia. Ma anche a sottolineare l'importanza di comprendere e difendere la Costituzione come antidoto contro le mafie. E, infine, a ribadire come il futuro abbia un cuore antico: ***la memoria.***

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

2h per due incontri frontali + 3h incontro registrazione del podcast.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

7 ore laboratorio base

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Si svolge a scuola, in classe.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio scuola

CONTATTO TELEFONICO:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it - Ufficio Scuola 051 6529106/155

“FARINE AL CENTRO”



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

PROGETTO A CURA DEL CENTRO SOCIO-AGGREGATIVO E. GIUSTI

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Il laboratorio è condotto da anziani che frequentano il Centro, con la supervisione dell'animatrice e dell'educatore scolastico. Insieme ai ragazzi, preparano cibi della tradizione emiliana in un ambiente sereno e accogliente, privo di competizione. L'attenzione è focalizzata sull'interazione tra giovani e anziani.

Gli obiettivi per i ragazzi sono sviluppare autocontrollo, condividere spazi e materiali, stimolare l'autostima e acquisire abilità pratiche, cognitive, relazionali e sociali. Per gli anziani, gli obiettivi includono il recupero di un ruolo sociale, l'evitamento dell'isolamento, la cura reciproca e il mantenimento delle capacità residue. Partecipano come "maestri" anziani autosufficienti, fragili e i caregiver che accompagnano i loro assistiti al Centro.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Il laboratorio è rivolto a 2 ragazzi di Pianoro seguiti dalla Neuropsichiatria infantile e supportati da insegnanti di sostegno della Cooperativa Dolce.

Il progetto prevede il coinvolgimento di quattro ragazzi che si alternano in rotazione. Partecipano al progetto anche ragazzi non seguiti dalla Neuropsichiatria, ma appartenenti alla stessa classe, così da non dare una connotazione ghettonizzante al Laboratorio

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Dalle 10:00 alle 12:00, i ragazzi, accompagnati dall'insegnante di sostegno, dopo aver lavato le mani, indossano grembiuli e cuffie e imparano l'arte della sfoglia sotto la guida delle nostre "sfoglino". Il Centro fornisce farina, uova, mattarelli e gli altri strumenti necessari. Preparano tagliatelle, quadrettini, maccheroni, piadine, strichetti, gnocchi e, durante il periodo natalizio, tortellini, coinvolgendo l'intera classe. L'attività insegna a pesare gli ingredienti, seguire procedure, e interagire con persone di età e problematiche diverse, sviluppando competenze che vanno oltre la cucina. A fine incontro, i ragazzi portano a casa ciò che hanno preparato. Durante l'attività, viene offerta una merenda a base di succhi di frutta e biscotti.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Tutti i martedì dalle 10 alle 12, da dicembre a maggio.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Centro socio-aggregativo E. Giusti, via Matteotti

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Andreina Cavazza

CONTATTO TELEFONICO:

Andreina Cavazza 3802684989



“EDUCAZIONE CIVILE ”



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
PROGETTO A CURA DEL CENTRO SOCIO-AGGREGATIVO E. GIUSTI

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
Classi seconde e terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Pianoro

OBIETTIVI PROGETTO:
Per una crescita informata

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:
Raccontare, informare, far conoscere personaggi che in vari ambiti hanno dimostrato con l'esempio e attraverso la loro vita, cosa vuole dire e essere partecipi civilmente.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Incontri frontali per favorire lo scambio intergenerazionale

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?
Un incontro a classe della durata di due ore

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?
A Scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:
Andreina Cavazza

CONTATTO TELEFONICO:
Andreina Cavazza 3802684989

NOTE:
Al progetto partecipano, dando il loro contributo in termini spazio temporale, anziani, migranti e frequentatori del Centro Giusti

Attività Espressiva



TITOLO PROGETTO	Racconta con un video – Laboratorio di Cinema
SOGGETTO PROPONENTE	Centro Culturale Giovanile “Pianoro Factory” Servizio Politiche Giovanili (Unione dei Comuni Savena-Idice) e Cooperativa Le Macchine Celibi
CLASSI DESTINATARIE	Classi III scuole secondarie di I grado
ISTITUTO/I COMPRESIVO/I A CUI DESTINARE L’ATTIVITA’	IC Pianoro e IC Rastignano
OBIETTIVI DEL PROGETTO	Avvicinare gli studenti al linguaggio audiovisivo e alla produzione video come strumenti espressivi e comunicativi. Sviluppare competenze tecniche di base nella scrittura, ripresa e montaggio. Promuovere il lavoro di gruppo, la creatività e il pensiero critico. Favorire un uso consapevole dei dispositivi digitali, nel rispetto delle norme su copyright e privacy.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il laboratorio intende offrire agli studenti un percorso formativo e creativo che li accompagni dalla fase di ideazione fino alla realizzazione di un breve prodotto audiovisivo. Gli studenti, organizzati in piccoli gruppi, utilizzeranno i propri smartphone per le riprese, trasformando strumenti di uso quotidiano in risorse educative. La fase di montaggio sarà svolta con il software Wondershare Filmora Premium, guidati da un esperto del settore audiovisivo e comunicazione digitale.
MODALITA’ DI REALIZZAZIONE	Contenuti principali: scrittura creativa e sceneggiatura, storyboard, tecniche base di ripresa, linguaggio cinematografico, montaggio video, pubblicazione dei contenuti. Competenze sviluppate: tecniche: ripresa, montaggio, linguaggio audiovisivo; trasversali: collaborazione, problem solving, comunicazione efficace; competenza digitale, culturale e artistica, personale e sociale, cittadinanza.
TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto	8 incontri da 2 ore l’uno per un totale di 16 ore. Il calendario sarà definito in accordo con l’Istituto.
LUOGO dove si svolge il progetto	Presso il Centro Culturale Giovanile “Pianoro Factory” in via dello Sport 2/3

RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	Alice Milano 0516527755
CONTATTO per prenotare l'attività	Elena Fammilume 3470707397
PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO M. HACK È PREVISTO L'UTILIZZO DELL' AUTOBUS	



Educazione
Affettiva e
alla Salute

NEURODIVERGENZA A SCUOLA: conoscere per comprendere

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Kukua studio multidisciplinare



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

classi prime, seconde e terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Il presente progetto nasce con l'obiettivo di promuovere una cultura della consapevolezza e dell'inclusione scolastica, attraverso la conoscenza della neurodivergenza tra gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado. In particolare, si intende:

- Favorire una comprensione chiara e accessibile delle principali condizioni neurodivergenti: Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Disturbi dello Spettro dell'Autismo (ASD).
- Ridurre stereotipi, pregiudizi e stigmatizzazione legati alla neurodivergenza.
- Promuovere l'empatia e il rispetto delle differenze nei contesti scolastici.
- Fornire informazioni pratiche sull'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste per supportare gli alunni con DSA.
- Offrire uno spazio di dialogo aperto dove bambini e ragazzi possano porre domande e confrontarsi.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

- Il progetto prevede la realizzazione di incontri formativi. Ogni incontro sarà condotto da due professioniste sanitarie specializzate (psicologhe, logopediste, educatrici professionali o neuropsicomotriciste), e sarà così strutturato:
- **incontri della durata di 2 ore** per ciascun gruppo-classe (comprendenti più sezioni, se presenti).

I contenuti saranno adattati all'età degli studenti e verranno presentati con un linguaggio semplice, diretto e coinvolgente.

Le tematiche trattate riguarderanno:

- Le caratteristiche delle principali forme di neurodivergenza (ADHD, DSA, ASD).
- Gli aspetti sociali, comportamentali e relazionali connessi a queste condizioni.
- L'importanza degli strumenti compensativi (es. mappe concettuali, sintesi vocale, calcolatrice) e delle misure dispensative (es. riduzione del carico di compiti, tempi aggiuntivi nelle verifiche).
- L'utilizzo di esempi pratici e concreti, che possano facilitare la comprensione e stimolare la riflessione.
- Uno spazio finale dedicato alle domande e al confronto, in cui i bambini e i ragazzi potranno esprimere curiosità e riflessioni.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

- Verrà utilizzata una modalità corale e interattiva, con momenti di lezione frontale alternati a discussioni guidate con i partecipanti.
- Saranno impiegati materiali visivi e pratici (slide, brevi video, disegni, giochi simbolici o attività laboratoriali a seconda dell'età).
- Sarà favorita la partecipazione attiva degli alunni, nel rispetto dei tempi e delle modalità comunicative di ciascuno.
-

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Il progetto potrà essere attivato durante l'anno scolastico, con con calendarizzazione degli incontri da concordare con i singoli istituti:

1 incontro da due ore.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Gli incontri si svolgeranno in presenza, all'interno delle aule scolastiche o in spazi comuni messi a disposizione dalla scuola.

CONTATTI RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dott.ssa Eleonora Di Ricci- Psicologa e Psicoterapeuta.

Contatto telefonico: 392 777 3435.

Indirizzo di posta elettronica: eleonora.diricci@gmail.com

CORPO E POSTURA IN ETÀ EVOLUTIVA: strumenti per stare bene in classe

NEW

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Kukua studio multidisciplinare



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

bambini dai **10 ai 12 anni**, fase in cui si accentuano le problematiche posturali legate alla crescita e all'uso prolungato di sedie e zaini.

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Favorire la consapevolezza corporea nei ragazzi durante l'attività scolastica.
- Prevenire dolori muscolo-scheletrici legati a posture scorrette e all'uso dello zaino.
- Promuovere abitudini sane e attive anche in contesti statici come il banco scolastico.
- Fornire agli insegnanti strumenti semplici per richiamare l'attenzione sulla postura.
- Stimolare l'autonomia dei ragazzi nella gestione del proprio corpo.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto promuove l'educazione posturale degli studenti attraverso un percorso pratico e interattivo che unisce screening individuali, giochi educativi e attività corporee semplici ma efficaci.

L'obiettivo è favorire il benessere degli studenti, migliorare la postura quotidiana e prevenire disturbi muscolo-scheletrici legati alla sedentarietà e al carico scolastico.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

- **incontri teorici e ludici** per sviluppare consapevolezza corporea e correggere abitudini scorrette;
- **attività pratiche di movimento, equilibrio e respirazione**, adatte anche alla routine scolastica.
- **uno screening posturale individuale** di pochi minuti, con consegna di una scheda personalizzata;

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

- Da definire con i singoli istituti
- Indicativamente: mezza giornata per plesso scolastico
- Tempistiche calibrate per evitare impatti sull'attività didattica

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Presso i locali messi a disposizione dalle scuole aderenti

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dott. ssa Alessia Notarangelo, Logopedista 3463335730

Dott. Marco Strazzari, Fisioterapista 3332733669

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

Tel : **3463335730** (Alessia Notarangelo)

Email: Kukuastudiomultidisciplinare@gmail.com

Website: <https://www.kukuafamilycare.it/>

NOTE:

Possibilità di modulare il numero di incontri in base al numero di classi aderenti.

Disponibilità a formare piccoli gruppi di docenti con linee guida da adottare in classe.

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Pubblica Assistenza Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Modalità di attivazione del servizio di emergenza territoriale **118/112**
- Saper riconoscere un'emergenza sanitaria
- Saper gestire le prime fasi del soccorso
- Acquisire capacità di intervento pratico in attesa dei soccorsi

DESCRIZIONE PROGETTO:

Lezione n. 2 ore teoriche in plenaria:

- Nozioni di base di primo soccorso (catena della sopravvivenza, numeri di emergenza, valutazione della sicurezza della scena)
- Cosa fare e cosa NON fare in attesa dei soccorsi (traumi, ustioni, emorragie, intossicazioni, ecc.)
- Disostruzione delle vie aeree (teoria e pratica)
- Nozioni fondamentali e dimostrazione sull'arresto cardiaco (valutazione della coscienza e del respiro, allertamento 118/112 (RCP) BLS (rianimazione cardio-polmonare)

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione delle varie attività, è previsto l'utilizzo di diversi materiali didattici:

- Diapositive
- Manichini per l'esecuzione di RCP
- Simulatori per manovre disostruzione vie aeree

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

n. 2 ore e 30 minuti teoriche

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Presso la sede della Pubblica Assistenza o a scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giovanna Porciello

INDIRIZZO EMAIL E CONTATTO TELEFONICO:

Servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it - 051 6529155

AVIS: LEZIONI FRONTALI CON MEDICO AVIS

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Avis



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Seconde

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Offrire un supporto agli insegnanti per la trasmissione di informazioni scientifiche relative all'apparato circolatorio, al sangue e ai sani stili di vita e sensibilizzare bambini e ragazzi sull'importanza della donazione di sangue e di plasma.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Gli interventi hanno la durata di 2 ore, all'interno delle quali viene lasciato spazio a dubbi e domande dei ragazzi. Gli argomenti trattati sono:

- presentazione dell'Associazione di volontari che donano il sangue;
- apparato circolatorio e caratteristiche del sangue;
- gruppi sanguigni e loro determinazione;
- stili di vita corretti, una sana alimentazione;

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Due incontri di due ore per classe nelle scuole. Incontri da concordare con gli insegnanti.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

2 ore

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Massimo Polga - Responsabile Avis Provinciale

INDIRIZZO EMAIL :

Servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

CONTATTO TELEFONICO:

051 6529155

AVIS - SPETTACOLO TEATRALE "GOODMAN"

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Avis



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Raccontare ai ragazzi il valore della donazione del sangue, dei sani stili di vita e della buona alimentazione tramite toni comici e divertenti.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Spettacolo teatrale:

Protagonisti dello spettacolo sono un fumettista all'apice del successo e la sua creazione più famosa: il supereroe Goodman. Il fumettista, ormai da mesi, ha accettato una collaborazione con Avis per la stesura di un capitolo di Goodman che racconti il valore di donare il sangue, ma a pochi giorni dalla consegna del lavoro non ha ancora nulla tra le mani. Non essendo mai stato donatore non sa cosa scrivere! Quando ormai tutto sembra perduto, ecco che il personaggio che lui stesso ha disegnato è uscito dal fumetto ed è lì per aiutarlo. Si sviluppa tra i due una conversazione dai toni comici e divertenti attraverso cui Goodman stimola il fumettista a prendere coscienza dell'importanza del dono e della solidarietà, in un viaggio che parte dal sistema circolatorio, passa dalla sana alimentazione e arriva alla donazione del sangue.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Temi affrontati:

- Il benessere psicofisico - *vivere in armonia con se stessi e con gli altri* -
- L'evoluzione del cervello legato all'alimentazione e allo sport - *mens sana in corpore sano* -
- La nascita dei gruppi sanguigni in relazione allo sviluppo alimentare (dal più antico, il gruppo O, al più contemporaneo il gruppo AB).
- La scelta alimentare in connessione con le funzioni delle ghiandole e i loro ricettori: da qui il tema delle dipendenze alimentari e non solo.
- La socializzazione, la solidarietà e la prevenzione.

E'previsto il coinvolgimento di ragazzi in scena, fattore vincente in questo genere di proposta didattica. Al termine sarà rilasciato un opuscolo con i contenuti dello spettacolo a tutti i presenti.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Per Pianoro presso il centro giovanile Pianoro Factory o la Sala Arcipelago

Per Rastignano presso Auditorium della scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Massimo Polga - Responsabile Avis Provinciale

INDIRIZZO EMAIL:

Servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

CONTATTO TELEFONICO:

Ufficio Scuola 0516529155

Note:

LA COMPAGNIA TEATRALE "FANTATEATRO": L'Associazione Culturale Fantateatro nasce nel 2008 dall'incontro di professionalità diverse che fin dall'inizio lavorano per catturare l'attenzione sia dei bambini che degli adulti. La ricerca porta a un modo di fare teatro che vede la contaminazione dei diversi linguaggi artistici. Un po' di numeri:

- più di 100 titoli di spettacoli
- 350 scuole di Bologna e provincia coinvolte nell'attività di Fantateatro
- oltre 400 repliche in un anno
- 16.200 bambini che hanno partecipato ai matinées delle rassegne "Andiamo a giocare a Teatro"
- 9.000 ragazzi delle scuole secondarie che hanno partecipato alla rassegna "Chi è di scena" a Milano

SPETTACOLO TEATRALE "GOODMAN"

FantaTeatro

AVIS Provinciale
Bologna

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

OFFERTA FORMATIVA AVIS PROVINCIALE BOLOGNA A.S. 2025/2026



Biblioteca



BIBLIOTECHE DI PIANORO E RASTIGNANO

Progetto di educazione alla lettura a scuola e in famiglia

La proposta di offerta delle Biblioteche alle scuole del territorio consiste in un vero e proprio **patto per la lettura** che vorremmo stringere con le insegnanti che decideranno di adottarlo.

Crediamo che le ragazze e i ragazzi della nostra comunità abbiano bisogno di bellezza, di occasioni per stare in relazione, per parlare di sé, per imparare ad allenare lo sguardo e la mente alla profondità, e che la lettura possa offrire risposta a questi bisogni e diritti fondamentali.

Vi proponiamo quindi di costruire insieme un progetto di educazione alla lettura a lungo termine che coinvolga le ragazze e i ragazzi e le loro famiglie, con sistematicità e costanza nel tempo.

Cosa prevede aderire al progetto Biblioteca?

- aderire agli incontri in Biblioteca e promuoverne gli spazi e le attività anche con le famiglie;
- promuovere il prestito a casa del libro (“filo rosso”);
- dedicare tempo in classe alle attività di restituzione della lettura che la Biblioteca vi proporrà;
- attraverso l’esempio e la partecipazione attiva favorire l’attenzione di ragazze e ragazzi durante gli incontri (possibilmente no cellulari)
- fare del momento della lettura in classe una pratica abituale.
- incentivare, entro la fine dell’anno scolastico, l’iscrizione di tutte le ragazze e i ragazzi della classe alla biblioteca;

Cosa offre la Biblioteca?

- presenta e consiglia alle insegnanti i libri per la lettura quotidiana ad alta voce;
- garantisce il prestito mensile dei libri a casa;
- l’attività sperimentale del “quaderno del lettore” con cui i ragazzi possono monitorare le proprie letture e costruire un momento di confronto e relazione sulle storie condivise;
- coinvolge le classi in un progetto a lungo termine di “ri-collocazione partecipata” dei libri della sezione ragazzi, proponendo ai lettori di associare ad ogni libro letto alcune parole chiave, che ci serviranno per individuare nuovi sottogeneri o temi più frequentati, così da realizzare insieme una nuova suddivisione dei libri tra gli scaffali;
- i progetti di lettura che troverete qui di seguito, gratuiti per le scuole; i costi sono a carico del Comune di Pianoro.

Quanti progetti e in quali giornate?

Biblioteca di Pianoro: 3 incontri progettuali da svolgere in biblioteca; il progetto “Il filo Rosso”, “Incontro con l’autore”, “15 minuti” e “Leggere leggeri” possono essere aggiunti ai 3 percorsi scelti. Gli incontri e i progetti di lettura si svolgeranno generalmente nelle giornate di *MARTEDI’, MERCOLEDI’ E VENERDI’ MATTINA*.

Contatti: Silvia Cuppini e Chiara Casoni Tel 051/774654 biblioteca.pianoro@comune.pianoro.bo.it

Biblioteca di Rastignano: 2 incontri progettuali da svolgere in biblioteca e il prestito regolare dei libri a casa con il progetto “Il filo Rosso”. “Incontro con l’autore”, “15 minuti” e “Leggere leggeri” possono essere aggiunti ai 3 percorsi scelti.

Gli incontri e i progetti si svolgeranno preferibilmente nelle giornate di *LUNEDI’ E GIOVEDI’ MATTINA*.

Contatti: Martina Fabbri Tel 051/6260675 bibliotecarastignano@comune.pianoro.bo.it

LE GIORNATE INDICATE SARANNO VALIDE PER I MESI DI SETTEMBRE, OTTOBRE E NOVEMBRE. DA DICEMBRE - IN PARTICOLARE PER LA BIBLIOTECA DI RASTIGNANO – LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI, CHE VERRANNO COMUNICATE TEMPESTIVAMENTE ALLE INSEGNANTI.

Come aderire ai progetti?

Dopo aver comunicato all’Ufficio Scuola del Comune l’adesione delle classi, il calendario degli incontri potrà essere concordato direttamente tra le insegnanti e le bibliotecarie.

TITOLO PROGETTO	Il filo rosso
OBIETTIVI	- Mantenere un filo diretto tra scuola e biblioteca attraverso il prestito “circolante” dei libri; - Potenziare la relazione con ragazzi e insegnanti; - Fornire il servizio di prestito alle classi per consentire agli studenti di accedere alle collezioni della biblioteca; - Sensibilizzare i ragazzi alla cura del libro come oggetto prezioso, bene pubblico da preservare e condividere; - Lavorare ad un progetto a lungo termine di collocazione condivisa per i libri della biblioteca ragazzi.
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	Sappiamo bene come per i ragazzi sia essenziale la ritualità, il consolidamento delle abitudini e delle certezze nei percorsi educativi e di crescita. La regolare attività di prestito consente loro di avere sempre a disposizione libri nuovi e scelti con cura, di informare indirettamente le famiglie dell'esistenza della Biblioteca, di costruire una relazione di fiducia con le bibliotecarie e di imparare a considerare i libri come parte integrante della propria quotidianità scolastica e familiare. Aderire al progetto significa attivare un servizio regolare di prestito alla classe, un filo rosso che lega scuola, biblioteca e famiglie. Per richiedere i libri le insegnanti dovranno inviare via mail per ogni prestito le richieste con i desiderata dei ragazzi (indicando il nome e alcune parole chiave es. “Chiara – libri fantasy”). Si concorderà la data in cui la Biblioteca arriverà a scuola, per ritirare i libri già letti e portare le nuove proposte.
TEMPI	Numero incontri: fino a 4 durante tutto l'anno scolastico, da alternare agli incontri progettuali.

TITOLO PROGETTO	Domino di libri <i>Giocare con rimandi e suggestioni da libro a libro...</i>
OBIETTIVI	- Educare, attraverso le storie, alla complessità e alla molteplicità dei punti di vista; - Stimolare le capacità di collegamento, partendo da una parola chiave e costruendo percorsi attraverso libri diversi per genere, forma, contenuto e approccio; - Valorizzare la pluralità di interpretazione, di lettura e visione; - Lavorare ad un progetto a lungo termine di collocazione condivisa per i libri della biblioteca ragazzi.
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	Come nel gioco del domino, proponiamo sequenze di libri che si collegano l'uno all'altro attraverso rimandi, suggestioni, richiami visivi o di contenuto, partendo da una parola chiave, foriera di molteplici suggestioni nel panorama della letteratura per ragazzi. Il progetto vuole stimolare la capacità di far dialogare le narrazioni con il bagaglio di esperienze culturali di ciascun lettore, valorizzando la pluralità di interpretazione, di lettura e visione. Il percorso prevede un momento di confronto iniziale con la classe per ragionare sull'immaginario o sul campo semantico che si può costruire intorno al tema del domino; attraverso i testi scelti per la presentazione in biblioteca e quelli che verranno proposti per la lettura si arriverà alla costruzione di una mappa concettuale condivisa, con spunti di approfondimento e riflessioni. Per ogni percorso sarà prevista anche la lettura di un libro ad alta voce in classe. Queste le aree tematiche, tra cui scegliere, intorno a cui si svilupperanno i percorsi: LIBRI SELVAGGI: Se doveste partire per un viaggio avventuroso cosa portereste con voi in un piccolo zaino? Chissà se la vostra sacca rimarrebbe la stessa dopo aver letto questi libri? Parole chiave: sopravvivenza, natura, solitudine, coraggio, paura, viaggio. MORIRE DAL RIDERE: I libri per ragazze e ragazzi prendono le mosse o affrontano spesso temi dolorosi: senso di inadeguatezza, solitudine, separazioni, lutti; e lo fanno con profondità e sincerità ma anche con la capacità di passare dal dolore al riso, al divertimento e alla leggerezza in un attimo. Proprio come sono le ragazze e i ragazzi, che nei libri possono trovare specchi e parole per raccontarsi.
TEMPI	Numero incontri: 2 Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti

TITOLO PROGETTO	Limiti 
OBIETTIVI	- Avvicinarsi ai classici della letteratura con un approccio sincronico, orizzontale, legato ad un concetto che li lega; - Cercare nella letteratura contemporanea, relativamente allo stesso tema, echi, radici e novità; - Educare, attraverso le storie, alla complessità e alla molteplicità dei punti di vista; - Stimolare le capacità di collegamento, partendo da una parola chiave e costruendo percorsi attraverso libri diversi per genere, forma, contenuto e approccio;
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	Nella letteratura classica, il concetto di "limite" è stato percorso in opere, generi e periodi storici differenti, assumendo la duplice valenza di confine, ostacolo ma anche di soglia, stimolo alla scoperta e alla conoscenza. Colonne d'Ercole, siepi, selve, lune in cui recuperare senni, hanno creato immaginari e suggestioni senza tempo e che è importante conoscere per coglierne gli echi di cui si nutre poi tutta la letteratura dei giorni nostri. Come viene presentato, invece, il senso del limite nella contemporaneità, in particolare nella letteratura dedicata a ragazze e ragazzi? Quali risvolti e accezioni mantiene e quali aggiunge? Il limite diventa divieto o proibizione, contenimento e cura; diventa uno spazio, anche fisico, da rispettare o da violare; un luogo di mistero da cui scappare o che attrae; una ferita o una risorsa. Il progetto prevede due incontri in cui ragionare intorno a questi concetti, entrando in contatto con letterature lontane e vicine all'esperienza dei ragazzi. Si proporrà anche la lettura di un libro ad alta voce in classe, per condividere una narrazione ed avere almeno alcuni riferimenti comuni per il secondo incontro di restituzione in biblioteca. Per la lettura ad alta voce:
TEMPI	Numero incontri: 2 Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti

TITOLO PROGETTO	Identità IN COLLABORAZIONE CON PROGETTO PATCHWORK
OBIETTIVI	- Individuare nelle narrazioni modelli in cui identificarsi e attraverso i quali poter parlare di sé; - Offrire, attraverso la lettura, la possibilità di “mettersi nei panni di...”, favorendo lo scambio e la molteplicità dei punti di vista; - Utilizzare la pratica del “reading circle” come modalità di confronto aperto e costruttivo tra pari, guidato da un esperto di dinamiche relazionali tra preadolescenti.
DESTINATARI	Potranno aderire fino ad un massimo di 10 classi (dalla prima alla terza) tra Pianoro e Rastignano. Il progetto si svolgerà tra novembre ed aprile; dopo l’adesione (15 ottobre) le insegnanti verranno contattate dalla biblioteca per concordare date e tema specifico del percorso.
DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’/ METODOLOGIA DI LAVORO	Il momento di restituzione delle letture proposte dalla biblioteca è diventato occasione di confronto tra ragazze e ragazzi anche su argomenti molto personali, restituendoci l’idea della nostra biblioteca vissuta da loro come luogo sicuro in cui potersi esprimere. Nasce da qui l’idea di un progetto a due voci, condotto dalle bibliotecarie e dal dott. Mattia Minghetti, psicologo del progetto patchwork, in cui libri e film diventano motore di un momento di dialogo e di confronto. La letteratura per ragazzi è popolata da personaggi in cerca di sé, indecisi, impauriti, crudeli o aggressivi, un po’ schiappe, un po’ eroi, protagonisti e vittime della vita di ogni giorno, impazienti di crescere eppure poco propensi a lasciare per sempre l’innocenza dell’infanzia. E sono proprio questi personaggi quelli che permettono ai loro coetanei lettori di riflettersi come allo specchio e dire: <i>«proprio come noi...»</i> È il riconoscimento la carta che questo percorso di lettura vuole giocare coi giovani lettori, proponendo libri e letture in cui i preadolescenti e gli adolescenti possano ritrovarsi, rivedersi, riconoscersi: pensando che proprio da questo meccanismo – l’identificazione – possano venire stimoli forti alla lettura e alla riflessione sul sé. Partendo dal concetto di identità e di limiti, vorremmo lavorare su due ambiti tematici che abbiamo sentito molto partecipati lo scorso anno: uno relativo a bullismo e cyberbullismo e uno al corpo, alla percezione di sé e alla relazione con il corpo degli altri. Il progetto prevede un primo incontro in cui verrà presentato un romanzo da leggere ad alta voce in classe dall’insegnante e altri libri oggetto di letture individuali. Consiglieremo anche la visione di alcuni film (o in classe o singolarmente); dopo circa un paio di mesi ci sarà un incontro di restituzione e di confronto sulla bibliografia consegnata, condotto dalle bibliotecarie e dallo psicologo, attraverso modalità di restituzione cooperativa volte a favorire il dialogo e il confronto.
TEMPI	Numero incontri: 2 Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti

TITOLO PROGETTO	Io l'ho letto, fidati!
OBIETTIVI	- Rendere l'attività curricolare di analisi e restituzione delle letture fatte durante l'anno un'occasione di apprendimento creativo; - Utilizzare codici e linguaggi differenti ai fini della comunicazione; - Favorire il confronto e il dialogo nel gruppo classe; - Lavorare ad un progetto a lungo termine di collocazione condivisa per i libri della biblioteca ragazzi
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	Il progetto si propone di coinvolgere le classi in maniera attiva e creativa nella presentazione dei libri selezionati dalle bibliotecarie, rendendo gli studenti protagonisti della promozione alla lettura. Lo stimolo alla scelta di un libro parte certamente da una comunicazione efficace dei suoi contenuti: imparare come incuriosire, appassionare e far nascere il desiderio di perdersi in una storia può essere una strada alternativa per avvicinarsi ai libri e alla lettura. Vorremmo coinvolgere i ragazzi in questa attività, proponendo loro strumenti e linguaggi differenti per condurla, consapevoli che il passaggio di "consigli di lettura" all'interno di un gruppo di pari è certamente più efficace che quello "verticale" da adulto a ragazzo. Nel primo incontro ragioneremo insieme sugli elementi necessari a costruire la presentazione efficace di un testo (gli incipit, l'aggancio emotivo, la sensorialità, i topoi) e sui linguaggi o gli strumenti più diversi per farlo (testo scritto, forma dialogica, video, disegni, videogiochi...). Verrà poi consegnata una bibliografia di libri che la classe dovrà leggere singolarmente (o a piccoli gruppi), e su cui dovrà preparare una breve presentazione utilizzando strategie e strumenti presentati e anche idee comunicative completamente nuove, da sottoporre alla classe in un secondo incontro. Dopo queste presentazioni, quali saranno i libri più richiesti al prestito dai coetanei? Saranno uno strumento efficace anche per altre classi? Sarà cura delle bibliotecarie riportare alla classe gli esiti del loro prezioso lavoro.
TEMPI	Numero incontri: 2 Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti

TITOLO PROGETTO	“Fare Poesia” <i>con voce, corpo, mente, sguardo</i>
OBIETTIVI	- Favorire l’incontro con il linguaggio poetico. - Promuovere l’uso creativo della lingua. - Arricchire il proprio lessico.
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’/ METODOLOGIA DI LAVORO	<i>“Fare poesia è... creare un luogo in cui immergersi nelle parole. Fare poesia è... darsi il tempo di ascoltare il proprio respiro. Fare poesia è... un modo per parlare e sentirsi con tutti i sensi e in molti sensi. Fare poesia è... tutto questo e anche molto altro. E’ giocare con le parole e con le loro combinazioni creative, è sperimentare le infinite possibilità espressive del linguaggio. È vivere la parola con voce, corpo, mente e sguardo. Questo percorso tra parole dette, scritte e disegnate vuole essere uno strumento per coltivare il piacere per la poesia come si coltiva una piantina lenta a crescere. Una piantina che va annaffiata quotidianamente con voce giocosa, orecchio attento e generose spruzzate di entusiasmo.”</i> <i>Chiara Carminati</i> Le parole di Chiara Carminati chiariscono l’intento del percorso che vogliamo proporre: entrare nella poesia in punta di piedi per fare incontrare questo linguaggio ai ragazzi in modo lieve e giocoso.
TEMPI	Numero incontri: 1 o 2 Durata di ogni incontro: 60/90 minuti Periodo di realizzazione: durante tutto l’anno scolastico

TITOLO PROGETTO	15 Minuti
OBIETTIVI	• Trasmettere il senso della lettura come piacere • Considerare la lettura come strumento prioritario e non sacrificabile per veicolare saperi • Coltivare l'importanza della lettura ad alta voce. • Praticare la lettura quotidianamente come arricchimento condiviso • Sviluppare le capacità di ascolto, concentrazione e immaginazione; • Stimolare la frequentazione della biblioteca. • Ampliare gli interessi di lettura facendo conoscere testi e generi letterari diversi e grandi autori. • Lavorare ad un progetto a lungo termine di collocazione condivisa per i libri della biblioteca ragazzi
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	Nel tempo scuola che peso hanno <i>15 minuti</i>? Possono rendere più esaustiva una spiegazione, più lunga una ricreazione, più produttivo un momento di condivisione... Oppure, <i>15 minuti</i>, possono essere utilizzati per leggere. Tutti i giorni, come un piccolo rito irrinunciabile. Se al momento di lettura ad alta voce viene attribuito questo valore "prezioso" dalle insegnanti, molto probabilmente lo diventerà per tutta la classe. Potrà essere un appuntamento per darsi il buongiorno e cominciare la giornata, per rilassarsi in attesa o dopo la ricreazione, per ricaricare cervello e animo tra una materia e l'altra. Destinate un quarto d'ora del vostro tempo-classe alla lettura ad alta voce e noi lo riempiamo con libri bellissimi!! Piantiamo parole tutti i giorni come fossero semi e prepariamoci ad accogliere la meraviglia di quello che germoglierà. <i>"Ogni giorno, dopo pranzo, la signorina Washington leggeva per noi, e la sua voce era come dieci strumenti musicali diversi mesi insieme. Riusciva a farla diventare bassa e profonda e forte come un bassotuba, oppure saltellante, rapida e leggera come un flauto. Quando leggeva, la sua voce si avvolgeva intorno alla mia testa e al mio cuore e ammorbidiva ogni cosa. Mi provocava un dolore buono. Quando raccontava le storie mi faceva venir voglia di raccontarle anche a me. Desideravo leggere come sapeva fare lei, così avrei potuto avere quella sensazione tutte le volte che volevo."</i> <i>da: "Ida B." di Katherine Hannigan</i> Sceghieremo insieme alle insegnanti che hanno aderito al progetto i titoli più adatti alla classe, presenteremo il progetto e inizieremo la lettura in biblioteca. Quest'anno le bibliotecarie propongono di presentare i titoli scelti per la lettura ad alta voce attraverso un incontro on line (1 ora circa), da concordare all'inizio dell'anno.
TEMPI	15 minuti, tutti i giorni a scuola!

TITOLO PROGETTO	Silent please!
OBIETTIVI	- Favorire l'acquisizione di una grammatica visiva a partire dalla natura complessa dell'albo illustrato e mettere in evidenza le specificità dell'albo senza parole. - Educare allo sguardo, alla decodifica delle immagini attraverso il linguaggio e alla condivisione delle competenze. - Offrire una panoramica sulla produzione italiana e internazionale di albi illustrati senza parole (dal patrimonio storico delle biblioteche alle ultime proposte del mercato).
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	Come leggiamo le figure? L'interrogativo, che può sembrare banale, pone l'accento sull'azione della lettura delle immagini come un'operazione al pari della lettura delle parole, che riporta la nostra attenzione sull'importanza di imparare a guardare con profondità e attenzione. Nel pensiero comune la capacità di leggere è abbinata all'impossessarsi dello strumento della scrittura. Ma anche la sola osservazione di bambini più piccoli con un albo in mano ribalta totalmente questa prospettiva. Fin da subito i bambini sanno leggere, sono in grado di decifrare immagini e di cogliere nelle illustrazioni dettagli, sfumature, significati e domande. Le figure possono narrare anche senza bisogno di un testo scritto che le accompagna: di questa importantissima convinzione la comunicazione, la storia dell'arte, il cinema stesso hanno fatto tesoro. Ci sembra interessante riflettere allora sui libri che narrano unicamente attraverso le immagini, vista anche la fioritura e la sperimentazione che questo genere – <i>il silent book</i> - sta avendo ultimamente. Pensiamo che possano essere un valido strumento di alfabetizzazione, un argine all'involuzione dei processi di apprendimento verso una conquista piena della propria identità. In questo frangente storico inoltre gli albi senza parole si qualificano come un potente strumento di dialogo e di scambio, che travalica l'ostacolo delle lingue e delle culture differenti, le gerarchie dell'apprendimento, dando un nuovo punto di partenza, il guardare come elemento democratico, comune a tutti. Il percorso può svilupparsi su due incontri: nel primo cercheremo insieme di comprendere come "funzionano" i silent book, stilando una sorta di grammatica del genere; un secondo incontro verterà sui diritti
TEMPI	Numero incontri: da 1 a 2 Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti

TITOLO PROGETTO	“Mal di nebbia” di Nicoletta Gramantieri   <i>Incontro con l'autrice</i>
OBIETTIVI	• Offrire a ragazze, ragazzi e insegnanti l'occasione unica di poter conoscere autori e illustratori • Approfondire il processo che sta dietro alla realizzazione di un libro, alla concretizzazione di un'ispirazione.
DESTINATARI	1 o 2 classi II/III
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	<i>È un paese pieno di meraviglie, misteri e sussurri, quello in cui vive Albertina. Si dice che durante la Prima guerra mondiale, dodici soldati preferirono gettarsi nel fiume piuttosto che tornare al fronte. Da allora, di notte, i fantasmi degli annegati riemergono dall'acqua, mentre tutt'intorno si solleva una nebbia densa e filamentosa che si insinua fra le case, fa morire i bambini e terrorizza gli abitanti del borgo. «Chi c'è nel fiume? Chi c'è?» chiede ossessivamente il matto del paese. Con l'aiuto degli amici Vero e Celso, di un ricamo prodigioso e di alcuni partigiani mai scesi dalle montagne, Albertina è decisa a scoprire cosa si cela dietro il mistero dei fantasmi e a liberare il paese dalla morsa della paura e della vergogna.</i> Questa la trama di Mal di nebbia (edizioni Emons), l'ultimo romanzo che Nicoletta Gramantieri - scrittrice, esperta di letteratura per l'infanzia, educatrice, saggista e direttrice della biblioteca Salaborsa ragazzi di Bologna, una delle più importanti biblioteche per ragazzi in Italia – è disponibile a presentare alle ragazze e ai ragazzi delle nostre scuole. L'incontro con un'autrice costituisce un imperdibile tassello nella costruzione della propria identità di lettori: incontrare “dal vivo” chi ha pensato, scritto, progettato il libro che hanno tra le mani, poterlo intervistare e fare domande sulla sua attività creativa, vederlo disegnare o ascoltare la storia della creazione di una narrazione, è un'esperienza davvero arricchente. I costi e gli oneri organizzativi sono a carico del Comune: alle classi che decideranno di partecipare verrà richiesto l'impegno di acquistare una copia del libro che verrà presentato e di arrivare all'incontro avendolo letto. Ci teniamo a specificare che questa azione non ha finalità commerciali per l'autrice (che ben poco riceve da questo acquisto), ma è parte integrante dell'azione di promozione della lettura: per i ragazzi leggere la propria copia del libro, appuntarvi suggestioni o domande da fare, rende attiva e partecipata la discussione; tornare a casa con la propria copia autografata costituisce un ricordo indelebile, un'esperienza preziosa che renderà speciale la lettura stessa. <u>Il libro è in edizione con caratteri in alta leggibilità e ogni copia ha un singolo qr code che rimanda all'audiolibro letto dall'autrice stessa.</u>
TEMPI	Numero incontri: 1 Durata di ogni incontro: 90 minuti Periodo di realizzazione: tra dicembre e febbraio

TITOLO PROGETTO	Identikit del giallista con Luca Occhi   <i>Incontro con l'autore</i>
OBIETTIVI	• Offrire a ragazze, ragazzi e insegnanti l'occasione unica di poter conoscere autori e illustratori • Approfondire il processo che sta dietro alla realizzazione di un libro, alla concretizzazione di un'ispirazione.
DESTINATARI	1 o 2 classi I
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	Il genere del <i>giallo</i> appassiona moltissimi lettori e lettrici: il labirinto di segreti, enigmi e pericoli, alla base della trama, e la certezza che, alla fine, tutto verrà chiarito, sono alcuni degli elementi che determinano il successo di queste storie. Ma qual è l'identikit del buon <i>giallista</i>? Gli studenti avranno la possibilità di scoprirlo incontrando Luca Occhi, autore dei romanzi I misteri del Lago Nero, Il mistero del cadavere senza testa e Il mistero delle stelle scomparse L'autore dialogherà con i partecipanti, rispondendo alle loro domande o curiosità, e soffermandosi in particolare su: ● la figura del commissario/detective/investigatore ● la scelta di personaggi e ambientazioni ● l'importanza degli indizi, tasselli di un puzzle che devono trovare il giusto incastro, in prospettiva della risoluzione finale del caso ● i trucchi del mestiere L'incontro con un'autrice costituisce un imperdibile tassello nella costruzione della propria identità di lettori: incontrare "dal vivo" chi ha pensato, scritto, progettato il libro che hanno tra le mani, poterlo intervistare e fare domande sulla sua attività creativa, vederlo disegnare o ascoltare la storia della creazione di una narrazione, è un'esperienza davvero arricchente. I costi e gli oneri organizzativi sono a carico del Comune: alle classi che decideranno di partecipare verrà richiesto l'impegno di acquistare una copia del libro che verrà presentato e di arrivare all'incontro avendolo letto. Ci teniamo a specificare che questa azione non ha finalità commerciali per l'autore (che ben poco riceve da questo acquisto), ma è parte integrante dell'azione di promozione della lettura: per i ragazzi leggere la propria copia del libro, appuntarvi suggestioni o domande da fare, rende attiva e partecipata la discussione; tornare a casa con la propria copia autografata costituisce un ricordo indelebile, un'esperienza preziosa che renderà speciale la lettura stessa.
TEMPI	Numero incontri: 1 Durata di ogni incontro: 90 minuti Periodo di realizzazione: tra dicembre e febbraio

TITOLO PROGETTO	Incontro con l'autore <i>(in collaborazione con Hamelin – Bologna Children's Bookfair)</i>
OBIETTIVI	• Offrire a bambini e insegnanti l'occasione unica di poter conoscere autori e illustratori • Approfondire il processo che sta dietro alla realizzazione di un libro, alla concretizzazione di un'ispirazione.
DESTINATARI	A seconda dell'incontro che potremo proporre
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	Grazie alla collaborazione con l'associazione culturale Hamelin, le nostre biblioteche hanno la possibilità di proporre alle scuole del territorio incontri con autrici e autori, in particolare in occasione della Bologna Children's Bookfair. Gli incontri e i libri presentati sono selezionati ogni anno da Hamelin tra molte offerte e poter usufruire di questa possibilità è davvero un'importante occasione affinché bambine e bambini aggiungano un imperdibile tassello nella costruzione della propria identità di lettori: incontrare "dal vivo" chi ha pensato, scritto, progettato il libro che hanno tra le mani, poterlo intervistare e fare domande sulla sua attività creativa, vederlo disegnare o ascoltare la storia della creazione di una narrazione. I costi e gli oneri organizzativi sono a carico di Comune e Hamelin: a chi aderisce viene però richiesto l'impegno di acquistare una copia del libro che verrà presentato. Ci teniamo a specificare che questa azione non ha finalità commerciali per l'autore (che ben poco riceve da questo acquisto) o per l'associazione, ma è parte integrante dell'azione di promozione della lettura: per bambine e bambini conoscere l'autore del "loro" libro, o tornare a casa con la propria copia autografata costituisce un ricordo indelebile, un'esperienza preziosa che renderà speciale la lettura stessa. <u>L'adesione a questo progetto serve soltanto a comunicare l'interesse preliminare da parte dell'insegnanti ad essere coinvolte, qualora si riesca ad organizzare un incontro dedicato a questa fascia d'età.</u>
TEMPI	Numero incontri: 1 Durata di ogni incontro: 90 minuti Periodo di realizzazione: tra marzo e maggio

TITOLO PROGETTO	Leggere Leggeri <i>Bibliografie d'estate</i>
OBIETTIVI	• presentare alla classe la bibliografia delle proposte di letture estive per incentivare il prestito e la lettura • trasmettere la passione per la lettura • non interrompere durante il periodo estivo la consuetudine alla lettura costruita durante l'anno scolastico • offrire una vasta scelta di libri di qualità da poter prendere in prestito gratuitamente • promuovere la frequentazione delle biblioteche anche con le famiglie
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	Quest'anno vogliamo arricchire la consueta costruzione di bibliografie per l'estate, con un'attività di loro presentazione alle classi. Riteniamo che riuscire a trasmettere con professionalità ed entusiasmo quello che ci appassiona, sia il miglior modo per generare curiosità e interesse anche in lettori che non hanno ancora scoperto di esserlo! Poter vedere i libri "in anteprima", toccarli e ascoltare le presentazioni dalla viva voce delle bibliotecarie rende la proposta delle letture estive meno "compito"; il nostro intento è quello di trasmettere l'idea ai bambini e ai ragazzi che perdersi d'estate tra le pagine di un libro può essere un'opportunità e un'avventura! Crediamo che sia estremamente importante non interrompere la consuetudine alla lettura costruita durante l'anno e questa presentazione delle proposte di lettura può essere uno strumento efficace per andare in questa direzione. L'elenco dei libri verrà consegnato e presentato, alle classi che ne faranno richiesta, durante l'ultimo incontro prima della fine della scuola, indicativamente nel mese di maggio e sarà reperibile sul sito del Comune e sul catalogo delle biblioteche Sebinayou Bologna.
TEMPI	Numero incontri: 1 Durata di ogni incontro: 30 minuti Periodo di realizzazione: mese di maggio